

**Progetto Definitivo Esecutivo**

**Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni**

CAPITOLO I

**OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO;  
DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELL'OPERA;  
FORMA DELL'APPALTO**

**Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni, le forniture complementari, nonché le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali e le opere murarie occorrenti per **“Lavori di riqualificazione di aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni”**.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere. Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopraccitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori conformemente ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e normativa correlata.

**Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO**

L'importo complessivo delle opere in progetto è di Euro 55.000,00 (IVA 20% inclusa) di cui €. **44.406,50** (esclusa IVA 20%, inclusi oneri per la sicurezza) per lavori e forniture così distinto

€. **41.884,89** soggetti a ribasso d'asta

€. **2.521,61** relativi agli oneri generali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari all' 5,68% dell'importo dei lavori.

Pertanto il quadro economico riferito alla tipologia dell'opera di progetto risulta il seguente:

<b>OPERE</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>IMPORTO</b>	
OPERE DI PAVIMENTAZIONE	OS6	EURO	16.562,00
OPERE STRADALI	OG3	EURO	8.552,89
ATTREZZATURE LUDICHE		EURO	16.770,00
ONERI PER LA SICUREZZA		EURO	2.521,61
IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		EURO	41.884,89
<b>IMPORTO COMPLESSI DEI LAVORI</b>		<b>EURO</b>	<b>44.406,50</b>

Le cifre suesposte non sono impegnative per la Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di apportare alle opere delle variazioni di quantità in più o in meno, di forma, di dimensioni, di struttura, etc. che la Direzione Lavori riterrà più opportune, nonché di sopprimere alcune categorie previste e di eseguire altre non previste, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato Speciale di Appalto o prezzi diversi da quelli indicati nell'allegato elenco prezzi unitari, purché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti stabiliti negli art. 10 e 12 del Capitolato Generale dei lavori pubblici, approvato con decreto 19 Aprile 2000 n 145.

**Le opere si intendono appaltate a misura.**

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

#### **Art. 3 - DESCRIZIONE DELLE OPERE; METODOLOGIE DI INTERVENTO; FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI –**

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche in appresso indicati, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla direzione dei lavori.

I lavori, di cui al presente capitolato, sono da eseguirsi su cinque edifici scolastici, e precisamente,

- Scuola Materna Martiri della Libertà
- Scuola Materna Bistolfi
- Asilo Nido Porta Milano
- Asilo Nido Valentino
- Asilo Nido Oltreponte

**In dettaglio, per ogni sito si dovranno eseguire le seguenti lavorazioni:**

(nel Computo Metrico Estimativo sono elencate in dettaglio quantità e lavorazioni di ogni cantiere):

#### ***Scuola Materna Martiri della Libertà***

- rimozione della sabbiera esistente e conseguente ripristino della pavimentazione con l'inserimento di nuovi autobloccanti;
- recupero/ripristino del pergolato in legno, sovrastante la sabbiera, con applicazione di un fondo ad azione consolidante, fungicida ed antitarlo nonché ricopertura del plexiglass trasparente, con telo ombreggiante;
- ricopertura con un telo ombreggiante della struttura in plexiglass a protezione delle scale esterne di accesso al piano seminterrato;
- ripristino dei pannelli di protezione dello scivolo della struttura ludica esistente, prodotta dalla ditta TLF nell'anno 2004;
- fornitura e posa di struttura combinata composta da un torrino, scala di risalita, uno scivolo in acciaio ed un'arrampicata (età di utilizzo 2-6 anni), area disponibile 5,00x6,00 m. circa, con sottostante tappeto antitrauma
- posa di nuovo gioco a molla fornito dalla stazione Appaltante;

#### ***Asilo nido Valentino***

- fornitura e posa di tappetino antitrauma di spessore non inferiore a 3 cm., da realizzare nel cortile interno dell'edificio, ove insiste una pavimentazione in marmette di cemento;
- fornitura e posa di nuova struttura scivolo in acciaio (età di utilizzo 2-6 anni), area disponibile 3,00x6,00 m. circa, con sottostante tappetino antitrauma;

#### ***Asilo nido via Cardinal Massaia***

- rimozione di un tratto di cordolatura esistente, posto sul lato OVEST dell'edificio;
- fornitura e posa di tappetino antitrauma da posizionare sia in prossimità del gioco locomotiva/trenino, sia sotto il pergolato,
- ricopertura con un telo ombreggiante del pergolato;
- manutenzione della struttura locomotiva/trenino mediante applicazione di un fondo ad azione consolidante, fungicida ed antitarlo;
- fornitura e posa di nuova struttura combinata composta di un torrino, una scala di risalita con gradini gattinabili, terrazzino panoramico e scivolo in acciaio (età di utilizzo 1-3 anni), area disponibile 5,00x4,00 m. circa, con sottostante tappetino antitrauma;

### Progetto Definitivo Esecutivo

**Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni**

#### **Scuola Materna via Rosselli**

- Fornitura e posa di un tratto di staccionata in legno, avente la stessa tipologia di quella già esistente;

#### **Asilo Nido via f.lli Bandiera**

- fornitura e posa di nuova struttura ginnica (barra per trazione) per lo sviluppo motorio dei bambini, con sottostante tappetino antitrauma;
- fornitura e posa di nuova struttura scivolo in acciaio (età di utilizzo 2-6 anni), area disponibile 3,00x6,00 m. circa, con sottostante tappetino antitrauma;

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

La Stazione Appaltante si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. 10 e 12 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto 19 Aprile 2000 n 145.

#### **Art. 4 - CATEGORIA PREVALENTE E LAVORAZIONI SUBAPPALTABILI O SCORPORABILI**

Ai fini di quanto disposto dall'art. 118 comma 2 del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163, i lavori che formano oggetto dell'appalto, appartengono alle seguenti categorie, secondo l'allegato A e l'art. 3 comma 4 del D.P.R. 25/01/2000 n 34, per i seguenti importi a base d'asta:

<b>UNICA CATEGORIA</b>	<b>IMPORTO ( Euro )</b>
OS6 – Opere di pavimentazione	€ 16.562,00

## CAPITOLO II

### AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

#### **Art. 5 - CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, all'atto dell'offerta l'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione con la quale attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso enumerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

La stessa dichiarazione contiene altresì la attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

**trattandosi di opere con progetto a misura, ai sensi dell' art. 82 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163, l'aggiudicazione avverrà sulla base del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 122 comma 9 D.Lgs 163/2006 s.m.i. purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a dieci.**

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

### **Art. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO**

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori in materia di appalto e di esecuzione di lavori pubblici;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- f) dell'Elenco prezzi unitari allegato al contratto;
- g) dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato;
- h) delle specifiche tecniche d' intervento predisposte congiuntamente da S.Pre.S.A.L. - ASL 21 e dal Centro Regionale Amianto- A.R.P.A., allegato A a questo Capitolato;
- i) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori in materia di amianto e di bonifiche.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e della legge 10/91, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanti dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti a sensi degli artt. 2-3-4 e 5 della legge medesima;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 9 e 13 della legge 46/1990.

### **Art. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO**

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori è il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 75 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 nella misura pari al 2 % dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto e può essere costituita, a scelta dell'appaltatore, in contanti, in titoli di Stato o garantiti

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate.

La cauzione può essere costituita mediante *fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all' art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell' Economia e delle Finanze.*

In conformità ai disposti del *comma 4 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all' eccezione di cui all' articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*

Oltre al deposito cauzionale provvisorio l'offerta dovrà essere corredata dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La garanzia relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

*L' esecutore del contratto è obbligato ai sensi art. 113 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell' importo contrattuale nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara, non superi il limite del 10%. Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti tale percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%.*

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento ed esaurisce i suoi effetti solo nel momento in cui viene emesso il certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

*In conformità ai disposti del comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all' eccezione di cui all' articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

*Ai sensi del comma 3 dell' art. 113 del D.Lgs. 163/2006, detta cauzione è soggetta allo svincolo progressivo a misura dell' avanzamento dell' esecuzione, nel limite massimo del 75% dell' iniziale importo garantito.*

*Il suddetto svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all' istituto garante, da parte dell' appaltatore, degli Stati di Avanzamento Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l' avvenuta esecuzione.*

*L'ammontare residuo della cauzione pari al 25% dell'importo iniziale garantito, verrà svincolato secondo le vigenti normative.*

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

#### **Art. 8 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, fanno parte integrante del contratto:

- il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto 19 Aprile 2000 n 145;
- il Capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici di progetto, ai quali si aggiungeranno gli altri eventuali disegni e particolari costruttivi che il direttore dei lavori consegnerà all'impresa nel corso dei lavori.
- l'elenco dei prezzi unitari restando inteso che le condizioni tecniche stabilite nell'elenco dei prezzi unitari prevalgono su quelle di questo Capitolato, se con esse contrastanti;

#### **Art. 9 - SPESE DI CONTRATTO, REGISTRO E ACCESSORIE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, tutte le spese previste dall'art. 112 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 e dell'art. 8 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto e precisamente:

- le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli atti complementari comprendenti la copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nessuna esclusa;
- le spese di bollo e di registro ( sull'ammontare presunto dell'appalto), esclusa l'IVA che è a carico dell'Amministrazione;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna a quello del collaudo provvisorio.

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Qualora il deposito preventivo non sia stato costituito e l'Appaltatore non provvede, entro 10 gg. dalla richiesta, a rimborsare le spese sostenute, i titoli sopra elencati dalla Stazione Appaltante, questa potrà trattenere l' importo sui pagamenti in corso o rivalersi sulla cauzione, fermo l' obbligo dell'Appaltatore di reintegrare la stessa.

#### **Art. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto di appalto avverrà, ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 entro **45 gg.** dalla aggiudicazione, dopo comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, L'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

#### **Art. 11 - CESSIONE DEI CREDITI**

Riguardo alle eventuali cessioni di crediti, si fa espressamente richiamo alle prescrizioni e alle sanzioni di cui all' *art. 117 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.*

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto 19/04/2000 n 145 in caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme dovute.

## Progetto Definitivo Esecutivo

*Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

---

### CAPITOLO III

#### ESECUZIONE DEI LAVORI

##### **Art. 12 - ASSICURAZIONI PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI**

*Ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, l'Appaltatore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. **La somma da assicurare per il presente appalto è fissata in 500.000 Euro.***

*Ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dell' art. 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, la polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari al 5% della somma assicurata di cui al comma precedente e in ogni caso con un minimo di 500.000 Euro e un massimo di 5.000.000 di Euro. **La somma da assicurare per il presente appalto è fissata in 500.000 Euro.***

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il contraente trasmette alla Stazione Appaltante copia della polizza di cui sopra almeno 10 gg. prima della consegna dei lavori.

L'omesso o il ritardo pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporta la inefficacia della garanzia.

##### **Art. 13 - CONSEGNA DEI LAVORI**

La consegna dei lavori avverrà entro **45 ( quarantacinque )** giorni dalla data di stipulazione del contratto di appalto, con le modalità prescritte dall'art. 129 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554.

L'Amministrazione Appaltante, a mezzo della Direzione Lavori, indicherà per iscritto all'Impresa il giorno, l'ora e il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna dei lavori.

All'atto della consegna saranno forniti all'Appaltatore:

- a) gli occorrenti disegni di progetto;
- b) ogni altra indicazione cui si dovrà fare riferimento nella esecuzione dei lavori.

Gli oneri relativi alla consegna dei lavori, alla verifica e al completamento del tracciamento sono a carico dell'Appaltatore.

L'Impresa è tenuta a verificare tempestivamente tutte le indicazioni che le sono state consegnate, segnalando alla D.L. non oltre sette giorni dalla consegna, eventuali difformità che avesse in essi riscontrato rispetto alle indicazioni del relativo elenco. Essa sarà inoltre responsabile della conservazione di eventuali capisaldi, che non potrà rimuovere senza il preventivo consenso della D.L.

Dell'atto di consegna verrà redatto regolare verbale in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento delle opere.

Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi. Contiene inoltre l'indicazione delle aree, delle eventuali cave, dei locali e quant'altro concesso all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che l'area oggetto dei lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Se la consegna non dovesse avvenire per fatto del Committente, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto.

Le parti possono convenire che la consegna dei lavori avvenga in più riprese. In tal senso saranno redatti, di volta in volta, verbali di consegne provvisori ed il termine di ultimazione decorrerà dalla data del verbale di consegna definitivo.

#### **Art. 14 - PROGRAMMA LAVORI; ORDINE DA TENERSI NELL' ANDAMENTO DEI LAVORI; PIANO DI LAVORO**

Entro **15 giorni** dalla data di consegna dei lavori oggetto dell' Appalto, l'Appaltatore dovrà presentare alla direzione lavori un **programma di sviluppo esecutivo dei lavori** o Cronoprogramma al quale attenersi durante tutto lo svolgimento dell'opera.

Tale programma esecutivo o cronoprogramma, indipendente dal cronoprogramma redatto dal progettista ed allegato al progetto, dovrà riportare, per ogni sito e per ogni lavorazione prevista sul singolo sito, le previsioni circa il periodo di esecuzione.

Nella redazione del programma, l'Appaltatore deve tener conto:

- dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole
- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dei termini di scadenza dei pagamenti fissati al successivo art. 40;

Il programma di lavoro dovrà prevedere il dettaglio dell' esecuzione delle operazioni di bonifica dei singoli siti oggetto del presente Appalto.

In linea di massima l'Impresa avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo e nell'ordine che crede più convenienti per darli perfettamente compiuti nel termine di tempo contrattuale, purché a giudizio delle D.L., ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e degli interessi della Amministrazione Appaltante.

Pertanto l'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della D.L. o con le esigenze che possono sorgere alla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre ditte.

La mancata ed incerta osservanza delle norme fondamentali suddette, equivarrà alla constatazione di assoluta incapacità della Impresa a condurre i lavori, e in base a ciò potrà essere liquidata per imperizia, a giudizio insindacabile della D.L.

La D.L. si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo periodo di tempo e di disporre l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, nel modo che riterà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze igienico sanitarie derivanti dalla esecuzione delle opere, o di carattere stagionale, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di particolari compensi.

Sino a che non sia intervenuto con esito favorevole il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Impresa. Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione delle opere e il loro collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall' art.1669 del

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

Codice Civile l' Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

#### **Art. 15 - PRESENZA DELL'APPALTATORE SUI LAVORI; SORVEGLIANZA DEI CANTIERI**

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto 19/04/2000 n. 145 l'Appaltatore dovrà personalmente condurre i lavori e potrà farsi sostituire da persona fornita di idonei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

In ogni caso resterà sempre a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità dell'esatto adempimento degli obblighi di cui al presente capitolato.

I tecnici preposti dall'Appaltatore ed operanti in cantiere costituiscono la "Direzione tecnica di Cantiere".

Il Committente, potrà peraltro esigerne la sostituzione qualora ne constatasse la carenza di idoneità o l'esistenza di cause suscettibili di pregiudicare l' andamento del lavoro ed i rapporti con il Committente.

L'eventuale custodia del cantiere è regolata dalle norme di cui all'art. 22 legge 13 settembre 1982 n° 646 e successive integrazioni e modificazioni.

#### **Art. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTIMAFIA E DI SUBAPPALTO**

L' Impresa appaltatrice deve rispettare tutte le norme in materia di prevenzione antimafia di cui alla legge 575 del 31/05/1965 e legge n 55 del 19/03/1990.

E' fatto divieto, a norma degli artt. 21 e 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, e sotto pena della immediata rescissione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, subappaltare in tutto od in parte i lavori, a meno di autorizzazione scritta dell'Amministrazione, concessa ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge sopra richiamata e successive modificazioni.

***In conformità alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 15.09.2005, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall' aggiudicatario in favore di imprese che abbiano concorso alla stessa gara.***

A norma della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 è vietato all' Appaltatore affidare in appalto, subappalto o qualsiasi altra forma, anche a società cooperatrice, l' esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante impiego di mano d'opera, comunque assunta.

Ove, comunque, il subappalto dovesse essere utilizzato, si dovranno rispettare scrupolosamente le disposizioni dell' *art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163*, che prevede:

1) *per quanto riguarda l'entità delle opere appartenenti alla categoria prevalente, il rispetto delle norme del Regolamento di attuazione, e sino alla sua emanazione il rispetto del previgente D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, che fissa all'art. 141 la quota parte subappaltabile, in misura non superiore al 30% dell'importo della categoria;*

2) *L'obbligo per i concorrenti di indicare, all'atto dell'offerta o all'atto dell'affidamento in caso di varianti in corso d' opera, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o affidare in cottimo;*

3) *a richiedere la prescritta autorizzazione al subappalto all'Ente Appaltante che provvede al rilascio entro 30 giorni dalla richiesta, termine prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale senza che l' Ente Appaltante abbia provveduto, l' autorizzazione si intende concessa;*

*Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell' importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100 mila Euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.*

4) *L'obbligo per l'appaltatore di depositare presso la stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, copia del contratto di subappalto e*

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

*le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti presso il soggetto appaltante, nonché la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con la impresa affidataria del subappalto;*

*5) l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, producendo idonea documentazione comprovante la effettiva qualificazione ai sensi del D.P.R. 34/2000 secondo uno dei tre scaglioni di valori ivi indicati;*

*6) La dimostrazione che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuni dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31-5-1965, n. 575 e successive modificazioni;*

*7) L'obbligo per l'appaltatore a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in favore dei subappaltatori, con la indicazione delle trattenute di garanzia effettuate;*

*8) l'obbligo per l'appaltatore di praticare gli stessi prezzi unitari della aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%;*

*Resta comunque esclusa, nel modo più assoluto, giusto le precisazioni di cui all' art. 118 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, la possibilità di ulteriore subappalto delle opere già subappaltate.*

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dei lavori, resterà comunque ugualmente la sola ed unica responsabile della esecuzione dei lavori appaltati, nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora durante l'esecuzione, l'Amministrazione dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione dei lavori, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore e del cottimista.

L'affidamento in sub-appalto senza avere richieste ed ottenute le necessarie autorizzazioni, oltreché essere punito ai sensi delle vigenti normative di legge, con arresto da 6 mesi ad 1 anno e l'applicazione di una ammenda fino ad 1/3 del valore complessivo dell'opera ricevuta in sub-appalto, potrà comportare la risoluzione del contratto.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, l'Appaltatore è inoltre tenuto a riportare nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché i dati relativi al possesso dei requisiti di qualificazione di cui al comma 2, n.3 dell'articolo citato.

*Ai sensi dell'art. 118 comma 12 lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 non si configura come attività affidata in subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.*

***Ai sensi D.Lgs. 22/97 e s.m.i. come sostituito dall'art. 212 del D.Lgs. 03/04/06 n. 152, e D.M. 406/98, per l'esecuzione di opere di bonifica amianto è requisito indispensabile l'iscrizione all' "Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei rifiuti" (Albo Gestori Rifiuti) ora denominato "Albo Gestori Ambientali". Anche l'eventuale subappaltatore di tali opere dovrà pertanto essere in regola con l'iscrizione all' Albo suddetto per la Categoria 10B e corrispondente classe di importo, analogamente a quanto specificato all'art. 5 del presente Capitolato a riguardo dell'Appaltatore.***

### **Art. 17 - AVVALIMENTO**

*Il ricorso all'avvilimento è consentito ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 secondo le modalità in esso previste e meglio specificate nel bando di gara.*

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

#### **Art. 18 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

*Ai sensi dell' art. 118 comma 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 l'Appaltatore è tenuto:*

*1) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona in cui si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e dei cottimisti nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell' ambito del subappalto o del cottimo.*

In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione appaltante o alla stessa segnalata dagli organismi interessati, previa diffida all' Impresa, l' Amministrazione appaltante ingiunge all' Appaltatore a corrispondere entro in termine di dieci giorni quanto dovuto e a regolarizzare la propria posizione dandone notizia agli organismi suddetti e all' Ispettorato del Lavoro.

*2) a trasmettere all'Amministrazione appaltante e, per suo tramite le imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (mod. DM 10/INPS etc.), inclusa Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.*

*3) a trasmettere periodicamente all'Ente appaltante e, per suo tramite, i subappaltatori e i cottimisti, copia dei versamenti contributivi, previdenziali assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; tale documentazione sarà da inviare all'ente appaltante con cadenza quadrimestrale, con la facoltà del Direttore dei Lavori di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento ed in ultimo a lavori conclusi.*

A garanzia di tale osservanza, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 19/04/2000 n 145 sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consente lo svincolo della ritenuta di garanzia dopo la approvazione del collaudo provvisorio.

Inoltre ai sensi dell'art. 3 comma 8 del Dlgs 494/96 e s.m.i., l' Appaltatore e per suo tramite le imprese subappaltatrici, è tenuto a fornire al Responsabile dei Lavori una dichiarazione circa l' organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all' INPS, INAIL e Casse Edili nonché una dichiarazione relativa ai contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali di legge.

#### **Art. 19 - SICUREZZA DEI LAVORATORI; PIANO DI SICUREZZA**

In base alla stima delle opere effettuata, alla durata dei lavori ed al calcolo degli uomini-giorno, il lavoro in esame non rientra nel campo di applicazione del D.Lgvo 494/96 e s.m.i. per cui non è necessaria la predisposizione del piano di sicurezza e del relativo coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione delle opere.

L'Appaltatore, in ogni caso, è tenuto all'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene sul lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 secondo le indicazioni del piano di sicurezza e di coordinamento.

#### **Art. 20 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI – LAVORI IN ECONOMIA**

Per l' esecuzione di categorie di lavorazioni non previste o per le quali non si hanno in elenco i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi a norma dell'art. 136 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, oppure si provvederà in economia con operai, mezzi di opera e provviste fornite dall'Impresa nell'ambito delle somme in economia incluse nel contratto.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Gli eventuali lavori in economia, che dovessero rendersi indispensabili, possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori. Il Direttore dei Lavori potrà ordinare, senza che l' Appaltatore possa farvi eccezione, che vengano realizzati a corpo o ad economia quei lavori che non fossero suscettibili di valutazione a misura coi prezzi contemplati nell' Elenco prezzi allegato al contratto e per i quali, sia a causa della loro limitata entità, sia per l' eccezionalità della loro esecuzione, risulti difficoltoso o sconveniente provvedere alla formazione di nuovi prezzi.

La liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione delle liste in economia, settimanalmente compilate dalla Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera le giornate di operai, dei noli e dei mezzi d'opera da lui forniti.

#### **Art. 21 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA; DIMINUZIONE DEI LAVORI**

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi.

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali, se non concordati preventivamente con la D.L. e approvati dall'Amministrazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti di *indicati all'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.*

*Qualora in uno dei casi previsti indicati all'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori variazioni o addizioni non previste nel contratto, il D.L., sentiti il Responsabile del procedimento e il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante.*

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto la stazione appaltante può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo dell'appalto e l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario salva la eventuale applicazione dell'art. 134 e art. 136 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554. Se la variante supera tale limite si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto

Non sono considerate varianti, ai sensi del 3° *comma dell'articolo 132* richiamato, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell' importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Sono inoltre considerate varianti e come tali ammesse, quelle in aumento od in diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera od alla funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo di queste varianti non può comunque essere superiore al 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Se le varianti derivano da errore od omissione del progetto esecutivo ed eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, si dovrà andare alla risoluzione del contratto ed alla indizione di una nuova gara, alla quale sarà invitato a partecipare l'aggiudicatario iniziale. La risoluzione darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti calcolato fino all'ammontare dei 4/5 dell'importo del contratto.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quanto previsto nel presente speciale di appalto, nel limite di 1/5 dell'importo di contratto senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

*Per tutto quanto non espressamente esplicitato nel presente articolo si rimanda all'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, agli artt. 134-135-136 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 e agli artt. 10-11-12 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici..*

#### **Art. 22 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI; PENALITA' PER I RITARDI**

Il cronoprogramma dei lavori, come previsto dall' art. 42 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, deve tener conto della prevedibile incidenza dei giorni ad andamento stagionale sfavorevole. Il programma lavori predisposto in fase progettuale prevede, per la esecuzione di tutte le lavorazioni **60 (sessanta) giorni naturali consecutivi** dalla data di consegna (comprensivo dei giorni festivi e di quelli ad andamento stagionale sfavorevole).

L'Appaltatore per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal D.L., dovrà sottostare ad una penale pecuniaria stabilita, ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 nella misura del **1 per mille** dell' ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. In ogni caso, complessivamente la penale non dovrà essere superiore al 10% dell' importo contrattuale.

L' ammontare della penale verrà dedotti dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto o trattenuto sulla cauzione.

Ai sensi dell' art. 117 comma 4 del citato D.P.R., qualora il ritardo nell' adempimento determina un importo massimo della penale superiore all' importo previsto al comma 2 del presente articolo, il Responsabile del procedimento promuoverà l' avvio delle procedure previste dall' art. 119 del medesimo D.P.R. relativo alla risoluzione del contratto per ritardo.

#### **Art. 23 - SOSPENSIONI; RIPRESE DEI LAVORI**

Una volta consegnati i lavori, questi dovranno procedere senza alcuna interruzione.

Qualora avverse condizioni climatiche, di forza maggiore od altre circostanze speciali di cui primo comma dell'articolo 24 del Decreto 19/04/2000 n 145, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. In tali casi l'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità, come disposto dallo stesso articolo 24 del Decreto 19/04/2000 n 145, comma 5.

*Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d' opera nei casi previsti dall' art 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.*

Fuori dei casi previsti dal precedente comma la direzione lavori, conformemente ai disposti dell' art. 133 comma 2 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, potrà per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi e mai per più di sei mesi complessivi. Nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto ed il rimborso dei maggiori oneri derivanti del prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti e per data della richieste di scioglimento.

Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati dal secondo e terzo comma del presente articolo, non spetterà all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori. Analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'Appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori indicherà il nuovo termine contrattuale.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto 19/04/2000 n 145 le sospensioni disposte dal D.L. al di fuori dei casi previsti nel secondo e terzo comma del presente articolo sono illegittime e danno diritto all' appaltatore ad ottenere il riconoscimento del danno prodotto nei modi e secondo le modalità previste dallo stesso articolo commi 2 e 3.

#### **Art. 24 - SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA**

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

#### **Art. 25 - PROROGHE**

L' Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dalla Stazione Appaltante purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile al Committente.

#### **Art. 26 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI – LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO**

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto l'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al D.L.. Il D.L. può vietare l'Esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.

Qualora la direzione lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nell'elenco prezzi per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

### **Art. 27 - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA**

Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione Comunale si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari sugli impianti e opere eseguite in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del presente capitolato.

Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle installazioni secondo il progetto esecutivo approvato nonché in prove parziali di funzionamento degli impianti e in tutto quello che può essere utile allo scopo sopra accennato.

Dei risultati delle verifiche e prove preliminari di cui sopra, si dovrà compilare regolare verbale.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire, senza diritto a compenso, le prestazioni, la mano d'opera, i mezzi necessari per le operazioni di verifica da parte della Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto i controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per la parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

### **Art. 28 – DISPOSIZIONI PER ASSICURARE LA VIABILITA'**

L'impresa, nell'esecuzione delle opere, dovrà assicurare la circolazione pedonale e, ove possibile, quella veicolare sulle strade interessate dai lavori.

E' vietato alle Ditte assuntrici chiudere al transito, per l'esecuzione dei lavori di loro spettanza, le vie o le strade senza preventiva autorizzazione scritta della stazione Appaltante. La suddetta autorizzazione indicherà la durata della chiusura al transito, nonché le modalità necessarie.

Le Ditte dovranno provvedere a loro cura e spese affinché sia sempre possibile e comodo il transito ai pedoni e l'accesso ai veicoli alle proprietà private prospicienti il cantiere di lavoro, salvo i casi in cui il divieto di accesso sia disposto dal Committente o dagli organi di controllo per motivi di sicurezza di cui al precedente art. 29.

Quando la Direzione Lavori non ritenga conveniente chiudere al transito la zona lungo i lavori in corso, l'appaltatore dovrà disporre affinché in nessun caso la zona destinata al transito pubblico abbia ad essere comunque ingombrata, anche con i materiali in deposito provvisorio o i mezzi di trasporto.

Essa provvederà pertanto a tutte le necessarie opere provvisorie (passerelle, recinzioni ecc.), all'apposizione di tutta la segnaletica regolamentare per l'eventuale deviazione del traffico veicolare, ed alla sua sorveglianza.

In ogni caso, a cura e spese dell'impresa dovranno essere mantenuti gli accessi a tutti gli ingressi stradali privati, ovvero tacitati gli aventi diritto, nonché provveduto alla corretta manutenzione ed al interrotto esercizio dei cavi e delle condutture di qualsiasi genere interessate ai lavori.

Gli scavi saranno effettuati anche a tronchi successivi e con interruzioni, allo scopo di rispettare le prescrizioni precedenti.

L'impresa è tenuta a mantenere, a rinterrati avvenuti, il piano carreggiato atto al transito dei pedoni e dei mezzi meccanici, provvedendo a tal fine allo sgombero di ciottoli ed alla rimessa superficiale di materiale idoneo allo scopo.

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in dipendenza dei lavori eseguiti.

Dovrà inoltre — qualora necessario — provvedere ai risarcimenti degli scavi con materiali idonei, all'espropriazione del ciottolame affiorante, ed in genere alla continua manutenzione del piano stradale in corrispondenza degli scavi, in modo che il traffico si svolga senza difficoltà e pericolosità.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

L' Appaltatore sarà responsabile di qualsiasi incidente che possa verificarsi in dipendenza della mancanza o insufficienza di adeguate segnalazioni della presenza del cantiere (segnali di preavviso, lanterne luminose per le ore notturne, ecc..) o della insufficiente delimitazione del cantiere stesso.

Le prescrizioni su espresse non dispensano l' Appaltatore dall' adottare quelle maggiori misure di sicurezza che siano richieste dalla particolare posizione e natura dei lavori, e non implicano responsabilità alcuna per il Committente, restando sempre l' Appaltatore responsabile verso i terzi dei danni eventuali derivanti da segnalazione deficiente per qualsiasi motivo.

#### **Art. 29 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto.

Ultimati i lavori, conformemente ai disposti dell'art. 172 comma 1 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, l'Appaltatore ne darà comunicazione per iscritto alla D.L e richiederà che venga redatto certificato di ultimazione dei lavori. Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori l'opera si intende consegnata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzia difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile.

Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

#### **Art. 30 - CONSEGNA ANTICIPATA DELLE OPERE**

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

Ai sensi dell' art. 200 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, la presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- b) sia stato richiesto il certificato di agibilità;
- c) siano stati effettuati i necessari allacciamenti impiantistici;
- d) siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Committente stesso.

In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

#### **Art. 31 - CONTO FINALE**

Il conto finale dei lavori viene redatto dal Direttore dei Lavori entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori e trasmesso, entro lo stesso termine, al Committente per i relativi adempimenti.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Il conto finale, in conformità di quanto disposto dall'art. 173 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Il conto finale viene trasmesso dal Committente all'Appaltatore e, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione entro 30 (trenta) giorni.

Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità e le conseguenze di cui all'art. 174 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554,, entro 20 giorni dall'invito che il Responsabile del Procedimento provvede a rivolgergli per iscritto, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza. Se l' Appaltatore non firma il conto finale nel termine sopraindicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Firmato dall'appaltatore il conto finale o scaduto il termine di al comma precedente, il responsabile del procedimento redige propria relazione finale riservata di cui all'art. 175 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 esprimendo parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'appaltatore per le quali non sia intervenuto l'accordo bonario di cui al successivo art. 52 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 205 comma 2 e 3 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, il pagamento del certificato di saldo comprensivo delle ritenute contrattuali e senza interessi sarà disposto, entro e non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze di cui all'art. 104 D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554.

### **Art. 32 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni, e saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 139 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 e dall'art. 20 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisoriale, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e. in generale. di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

L' Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori. tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni delle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Art. 33 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L' impresa è tenuta all' osservanza di tutto quanto disposto dal *D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 n. 163, dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 per quanto ancora in vigore sino all' emanazione del previsto Regolamento di attuazione del suddetto D.Lgs. 163/2006, e dal Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto.*

Pertanto si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

- a) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri con la sola esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- b) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorrente alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del D.L. o dal Responsabile del Procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le spese per le vie di accesso al cantiere;
- f) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio direzione lavori;
- g) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per il risarcimento dei danni per l'abbattimento di piante, per depositi o estrazione di materiale;
- h) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o alla emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- i) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs 626/94 e successive modificazioni;
- j) La esecuzione presso gli Istituti autorizzati di ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale di appalto ma ritenute necessarie dalla D.L. o dall'organo di collaudo per stabilire l'idoneità dei materiali e dei componenti ( art. 15 comma 8 del Capitolato Generale di Appalto approvato con Decreto 19/04/2000 n 145 );
- k) Tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto ( art. 4 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto);

Sono altresì a carico dell'Appaltatore i seguenti gli oneri ed obblighi, alcuni dei quali sono già stati inclusi negli articoli del presente capitolato speciale, che dovranno essere considerati dall'appaltatore per la formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura :

- 1)** Le occorrenti opere provvisoriale, quali ponteggi, cessate con relativa illuminazione notturna, recinzioni, baracche per il deposito materiale e per gli altri usi di cantiere, nonché eventuali strade interne occorrenti alla agibilità del cantiere ed in generale quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- 2)** - La richiesta presso gli Enti gestori dei pubblici servizi, quali acquedotto, gas, telefono, energia elettrica, illuminazione stradale, etc, della documentazione atte ad individuare la esatta posizione dei servizi esistenti nel sottosuolo e che possano interferire con gli scavi necessari alla esecuzione dell' opera, nonché della assistenza in loco dei tecnici dei predetti Enti, onde evitare danneggiamenti ai servizi stessi durante qualsiasi operazioni di scavo.
- 3)** - La sorveglianza di giorno e di notte, con il personale necessario, a tutti i materiali in esso esistenti, nonché a tutte le cose dell'Appaltante o i materiali e forniture che eventualmente saranno consegnate alla Impresa.
- 4)** - La pulizia quotidiana del cantiere e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto altro non utilizzato nelle opere.
- 5)** - La costruzione di un ricovero per uso degli operai addetti ai lavori nonché dei magazzini necessari.
- 6)** - La richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, dovrà provvedersi mediante il ricorso a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;

### Progetto Definitivo Esecutivo

#### *Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

- 7) - Il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza della esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o ad installazioni di qualsiasi genere, nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e il suo personale.
- 8) - L'installazione di tutti gli impianti provvisori e materiali occorrenti per la raccolta, educazione e scolo delle acque eventualmente presenti negli scavi;
- 9) Le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
- 10) - Le spese per le eventuali operazioni di collaudo ed apprestamenti dei carichi di prova statica e dinamica ad esclusione del solo onorario del collaudatore.
- 11) - Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso in vari periodi dell'appalto, per il numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione dei Lavori.
- 12) - Le pratiche presso le Amministrazioni dei pubblici servizi per le opere di presidio occorrenti, gli avvisi a dette Amministrazioni di qualunque guasto avvenuto alle rispettive pertinenze, nonché gli oneri e le spese conseguenti alle riparazioni qualora l'esistenza del servizio fosse stata segnalata dalla D.L.. Sono invece a carico della Stazione Appaltante, e da remunerarsi con i prezzi di elenco, gli scavi occorrenti per la ricerca dei servizi stessi.
- 13) - L'assicurazione delle opere e delle attrezzature, nonché quella di responsabilità civile verso terzi.
- 14) - L'esposizione in cantiere di un cartello di adeguate dimensioni in cui siano chiaramente leggibili: l'oggetto dell'appalto, il committente, il progettista, il Direttore dei Lavori, il calculatore delle opere in C.A., il Direttore delle opere in C.A., l'Impresa affidataria e di tutte quelle subappaltatrici, il Direttore del cantiere nominato dall'Appaltatore, il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Inoltre se l'opera è finanziata con contributo della Cassa DD. PP. l'Impresa è obbligata, ai sensi del D.M. 30/11/1982, ad aggiungere nel cartello di cui sopra la dicitura: "opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del Risparmio postale.
- 15) - L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'iscrizione dei propri dipendenti presso gli Istituti assicurativi ed effettuare i relativi versamenti e corrispondere gli assegni familiari, provvedere inoltre alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso di appalto o durante l'esecuzione dei lavori.
- 16) - L'osservanza, oltre alle norme dei DPR n 547/55, n 164/56 e n 303/56 e del decreto legislativo n. 81/2008 richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento, in relazione alla specificità dell'intervento e alle caratteristiche localizzative, anche le norme vigenti relative alla omologazione, revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 17) - L'obbligo di osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della manodopera.
- 18) - A tenere per proprio conto continuamente aggiornata la contabilità dei lavori indipendentemente da quella tenuta dalla D.L.

L'Appaltatore, a ultimazione dei lavori e senza diritto ad alcun compenso, è tenuto:

- 1) alla consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo (as built), delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, idriche, di riscaldamento, fognarie, telefoniche, telematiche e del gas, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzi di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione;
- 2) alla consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi delle opere in cemento armato (as built), dei particolari costruttivi e delle armature;
- 3) alla consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 46/90 da soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 della stessa legge;
- 4) a richiedere il nulla-osta prescritti alla competente ASL e, in particolare, all'ISPESL e ai Vigili del Fuoco per gli impianti;

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

- 5) alla predisposizione della documentazione per la richiesta, da parte dell' Ente Appaltante tramite il Responsabile del procedimento, del collaudo dei Vigili del Fuoco, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi;
- 6) alla consegna di tutta la documentazione relativa a strutture, impianti e attrezzature, unitamente ai calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione;
- 7) ad assicurare la presenza di esperti per l'assistenza, alla consegna, dell'avvio degli impianti;

L' Appaltatore deve inoltre:

**A)** – designare il professionista, dotato di requisiti tecnici e di legge, incaricato dei calcoli e del progetto di dettaglio delle strutture, delle fondazioni delle costruzioni ( Opere in C.A. ed in carpenteria metallica ); detto progettista assumerà tutte le responsabilità di legge inerenti la stabilità delle opere e delle strutture, ivi comprese quelle eseguite a carattere provvisorio per sistemazione del cantiere e per esigenze esecutive ( ponteggi, mezzi d'opera, etc. e della rispondenza degli stessi alle indicazioni di legge, provvedendo altresì all' espletamento dei collaudi e delle denunce necessarie o richieste espressamente dalla Direzione dei Lavori (denunce dei c.a., prove di carico a rottura sui provini).

L' onere connesso e derivante da quanto su elencato è a carico dell' Appaltatore. Pertanto sono da ritenersi di “massima” i disegni delle strutture in C.A. e le dimensioni delle strutture e delle fondazioni indicate nel progetto predisposto dal Committente hanno valore puramente indicativo e dovranno essere verificate ed eventualmente modificate dal Progettista delle opere strutturali, il quale dovrà provvedere a sviluppare gli elaborati esecutivi e di officina, le armature metalliche, i particolari costruttivi, etc. Il progetto di dettaglio corredato dalla relazione di calcolo, delle specifiche di materiale e delle istruzioni sulle modalità di costruzione e di montaggio, dovrà essere trasmesso dall' Appaltatore al Committente, debitamente firmato dal Progettista delle opere strutturali, almeno venti giorni prima del previsto inizio del relativo lavoro, nei successivi dieci giorni la Direzione dei Lavori provvederà a comunicare all' Appaltatore le eventuali osservazioni di cui il Progettista delle strutture dovrà tener conto modificando eventualmente il progetto di dettaglio.

Qualora l'Appaltante fornisca, per determinate opere d'arte o parte di esse, il progetto completo di calcoli statici, la verifica di detti calcoli dovrà essere eseguita dall'Appaltatore. L'Appaltatore perciò dovrà dichiarare, per iscritto prima dell'inizio dei relativi lavori e provviste, di aver preso conoscenza del progetto, averne controllato i calcoli statici a mezzo di ingegnere di sua fiducia (qualora l'Appaltatore stesso non rivesta tale qualità) concordando nei risultati finali e di riconoscere quindi il progetto perfettamente attendibile e di assumere piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera. Tali eventuali modificazioni non costituiscono giustificazione di ritardo dei lavori.

L' esame effettuato dalla Direzione dei Lavori non scarica in alcun modo la responsabilità piena ed esclusiva del Progettista delle opere strutturali, limitandosi detto esame al controllo del rispetto delle prescrizioni contrattuali, anche ai fini delle funzionalità dell'opera e del soddisfacimento delle esigenze estetiche ed architettoniche.

Il progettista delle opere strutturali assumerà di norma i compiti e le responsabilità del Direttore dei lavori di dette opere ed all'uopo sarà debitamente incaricato dall'Appaltatore. Nelle denunce e nel testo dei prescritti cartelli di cantiere saranno precisate le attribuzioni delle persone preposte alla Direzione dei Lavori, alla Direzione del cantiere, alla Progettazione e Direzione dei Lavori delle opere strutturali.

Le varianti che riguardino strutture o fondazioni, gli elaborati dovranno portare la firma del Progettista delle opere strutturali e dovranno essere trasmessi al Committente almeno quindici giorni prima dell'inizio delle opere o impianti a cui si riferiscono; tale termine potrà essere ridotto in caso di urgenza, essendo l'appaltatore tenuto comunque a trasmettere gli elaborati con la medesima diligenza e tempestività.

**B)** - designare il professionista, dotato di requisiti tecnici- professionali e di legge (legge 46/90 “ Norme per la sicurezza degli impianti elettrici “, legge 10/91 per gli impianti termici e di riscaldamento, etc), incaricato dei calcoli e del progetto di dettaglio degli impianti. Detto progettista assumerà tutte le responsabilità di legge inerenti la sicurezza degli impianti e della rispondenza degli stessi alle indicazioni di legge, provvedendo altresì all'espletamento dei collaudi, delle verifiche e denunce previste dal-

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

le vigenti normative o richieste espressamente dalla Direzione dei Lavori (denunce ISPELS, denuncia di messa a terra degli impianti elettrici, etc.). L'onere connesso e derivante da quanto su elencato è a carico dell'Appaltatore.

Pertanto sono da ritenersi "preliminari" i disegni degli impianti compresi nel progetto predisposto dal Committente i quali hanno valore puramente indicativo e dovranno essere verificati ed eventualmente modificati e integrati dal Progettista degli impianti, il quale dovrà provvedere a sviluppare gli elaborati esecutivi e i particolari costruttivi, etc. Il progetto di dettaglio corredato dalla relazione di calcolo, delle specifiche di materiale e delle istruzioni sulle modalità di costruzione e di montaggio, dovrà essere trasmesso dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante, debitamente firmato dal Progettista, almeno venti giorni prima del previsto inizio del relativo lavoro, nei successivi dieci giorni la Direzione dei Lavori provvederà a comunicare all'Appaltatore le eventuali osservazioni di cui il Progettista degli impianti dovrà tener conto modificando eventualmente il progetto di dettaglio.

L' esame effettuato dalla Direzione dei Lavori non scarica in alcun modo la responsabilità piena ed esclusiva del Progettista degli impianti, limitandosi detto esame al controllo del rispetto delle prescrizioni contrattuali, anche ai fini della funzionalità degli stessi e del soddisfacimento delle esigenze della Stazione Appaltante.

Nelle denunce e nel testo dei prescritti cartelli di cantiere saranno precisate le attribuzioni delle persone preposte alla Direzione dei Lavori, alla Direzione del cantiere, e alla Progettazione.

Per le varianti che riguardino gli impianti, gli elaborati dovranno portare la firma del Progettista degli stessi e dovranno essere trasmessi al Committente almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori a cui si riferiscono; tale termine potrà essere ridotto in caso di urgenza, essendo l'appaltatore tenuto comunque a trasmettere gli elaborati con la medesima diligenza e tempestività.

**C) – L' Appaltatore dovrà inoltre mettere a disposizione della D.L. un numero telefonico di apparecchio mobile cellulare ove sarà possibile contattare l' Impresa stessa per ordini di intervento ordinari ed urgenti. Allo stesso modo dovrà essere disponibile un numero di fax per la conferma scritta degli ordini stessi.**

#### **Art. 34 - RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE**

L'esecuzione dei lavori è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR. le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l' approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la Amministrazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Amministrazione Appaltante in conseguenza della sospensione. In particolare, compete esclusivamente all'Appaltatore ed al Direttore del Cantiere ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- Le modalità ed i sistemi di organizzazione e condizione dei lavori e di direzione del cantiere;
- Le opere provvisorie, le armature, i disarmi, gli scavi, i rinterri, le demolizioni, le prevenienze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l' incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

Sarà pertanto obbligo dell'Appaltatore, nell'esecuzione di tutti i lavori, di adottare tutte le cautele ed i provvedimenti necessari per garantire l'incolumità e la vita degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortunio o danni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restando completamente sollevata l'Amministrazione appaltante, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori.

#### **Art. 35 - RINVENIMENTI**

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

#### **Art. 36 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO; ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO**

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, *nei seguenti casi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 agli articoli:*

- *art. 135: risoluzione dei contratti per reati accertati;*
  - *all' art. 136: risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;*
- Si farà altresì luogo alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:*
- *quando le varianti di cui alla lettera e del 1° comma art. 132 del D.Lgs. 163/2006, e quindi conseguenti ad errori od omissioni di progettazione, possono pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua esecuzione, ed eccedano il quinto dell'importo originario del contratto;*
  - *nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore per la sicurezza, nonché per gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza previa formale costituzione in mora dell' Appaltatore;*
  - *quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto;*

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio in conformità di quanto espressamente previsto dall' art.121 del citato DPR 554/99, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e la redazione dell'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto dei lavori di completamento o qualora l'Appaltante medesimo intenda procedere alla anticipata cessione a terzi.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante - ovvero, in mancanza di questi, con l'assistenza di due testimoni - alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, all'inventario dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante medesima per la eventuale riutilizzazione e alla determinazione del relativo costo.

A chiusura del verbale, il Direttore dei lavori indica quali materiali, macchinari e attrezzature debbano essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero debba essere completato, salvo, in caso di inadempienza, l'esecuzione dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Appaltatore.

Se il verbale non è redatto in contraddittorio per la mancata presenza dell'Appaltatore, verrà notificato per ogni ulteriore effetto all'Appaltatore medesimo.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

La Stazione Appaltante procederà alla formale immissione del nuovo Appaltatore nel possesso del cantiere soltanto dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori di completamento o dopo l'eventuale affidamento *al migliore classificato che segue nella graduatoria originaria, in conformità di quanto previsto dall' art. 140 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e in relazione all'esercizio di tale facoltà espressamente prevista nel bando di gara*

L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a propria cura e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari e attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione della Stazione Appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione dei lavori di completamento.

All'atto della immissione formale nel possesso del cantiere dopo l'affidamento all'Appaltatore che deve provvedere al completamento dei lavori, si procede a verbalizzare definitivamente - con apposito stato di consistenza redatto in contraddittorio con l'Appaltatore inadempiente e con l'Appaltatore subentrante o, in assenza del primo, con l'assistenza di due testimoni - materiali, macchinari e attrezzature da consegnare all'Appaltatore subentrante ed a disporre lo sgombero di quanto non utilizzabile.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato ove abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori di cui al presente articolo, con conseguente riappalto dei lavori di completamento.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante:

1) - ponendo a base d'asta del riappalto – oppure a base dell'affidamento *ai sensi dell' art. 140 D.Lgs. 163/2006* l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante da apposita perizia di stima applicando gli stessi prezzi di progetto che servì di base al contratto stipulato con l' Appaltatore negligente;

2) - ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente medesimo:

a) - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del riappalto, o di affidamento ai sensi *dell'art. 140 sopra richiamato*, delle stesse opere di completamento, e importo netto risultante dall'aggiudicazione a suo tempo effettuata all'Appaltatore inadempiente;

b) - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di riappalto eventualmente andata deserta, da effettuare necessariamente con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

c) - il maggiore onere per l'Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi di eventuali mutui, dell'eventuale documentato danno conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data contrattualmente prevista.

## **Art. 37 - RECESSO DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante, ai sensi dell' art. 122 D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti.

*Per tutto quanto non espressamente esplicitato nel presente articolo si rimanda all' art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e al citato art. 122 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554.*

## **CAPITOLO IV**

### **PAGAMENTI ALL'APPALTATORE**

#### **Art. 38 - ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE**

Ai sensi dell' art. 5 del D.L. 28 marzo 1997 n 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n 140 non è consentito l' accreditamento all' Impresa della anticipazione contrattuale prevista dall'art. 12, comma sesto, settimo, ed ottavo del R.D. 18/02/1923 n° 2440, come successivamente modificato e integrato.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

### **Art. 39 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI; PAGAMENTI IN ACCONTO**

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica ( indicate all'art.2 del presente capitolato speciale di appalto ) applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Agli importi degli stati di avanzamento ( SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la attuazione dei piani di sicurezza. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità in appresso indicate.

Conformemente ai disposti degli artt. 168 e 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, e dell'art.29 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto, durante il corso dei lavori e sull'importo degli stessi, l' Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in base a Stati di Avanzamento, ogni qualvolta il suo credito liquidato, al netto del ribasso d'asta e di ogni ritenuta di legge, raggiunga la somma di **Euro 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00)**, i pagamenti verranno effettuati a 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura di S.A.L., sempre che sia già stato redatto da parte della D.L. il relativo S.A.L. e Certificato di Pagamento.

Negli stati di avanzamento si computeranno quei soli lavori e somministrazioni che siano notati sul registro di contabilità debitamente firmati dalle parti.

I materiali approvvigionati in cantiere, sempre che siano stati accettati dalla D.L., potranno a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante e nei limiti di cui all'art. 28 del Decreto 19/04/2000 n. 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto, essere compresi negli stati di avanzamento per i pagamenti in acconto suddetti.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia il suo importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del verbale di ultimazione dei lavori ed il suo pagamento sarà fatto entro il trimestre successivo a quello del verbale di ultimazione.

### **Art. 40 - PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO**

Ai sensi dell'art. 205 commi 2 e 3 D.P.R. 554/99 e art. 141 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 il pagamento del certificato di saldo comprensivo delle ritenute contrattuali e senza interessi sarà disposto, entro e non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze di cui all'art. 104 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 e richiamate all'art. 45 del presente capitolato speciale.

## **CAPITOLO V**

### **COLLAUDO DEI LAVORI**

#### **Art. 41 - COLLAUDO DELLE OPERE; PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA; GARANZIE**

Le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate, compresa la emissione del certificato e la relativa trasmissione dei documenti alla Amministrazione Appaltante.

Ove il certificato di collaudo sia sostituito da quello di regolare esecuzione, nei casi consentiti, il certificato va emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

E' in facoltà dell' Appaltante di richiedere, prima della ultimazione dei lavori, il funzionamento parziale o totale delle opere eseguite.

In tal caso si provvederà con un collaudo provvisorio per le opere da usare.

*Si procederà al collaudo in corso d' opera nei casi previsti nell'art. 141 comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché nell' art. 187 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554*

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Il Collaudatore, in corso di collaudo, può prescrivere accertamenti, saggi, riscontri ed in generale qualsiasi prova ritenga necessaria per la verifica della buona esecuzione del lavoro. Dette operazioni di riscontro, compreso quanto necessario per l'eventuale ripristino delle parti alterate dalle operazioni di verifica, sono a carico dell'Appaltatore ai sensi dell' art. 193 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554.

Sono inoltre a carico dell' appaltatore le spese previste dall'art. 37 del Decreto 19/04/2000 n 145 di approvazione del regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale contenente, oltre ai dati principali dell'intervento, i rilievi fatti dal collaudatore, le singole operazioni di verifica eseguite con i relativi risultati. Il processo verbale oltre che dal collaudatore e dall'Appaltatore, sono firmati dal Direttore dei Lavori, dal Commit-  
tente e da quanti altri intervenuti.

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo emergessero difetti di esecuzione imputabili all'Appaltatore e tali da rendere necessari lavori di riparazione o completamento, l'Appaltatore stesso è tenuto ad eseguire entro giusto termine quanto prescritto dal Collaudatore.

Trascorso il termine assegnato dal Collaudatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore vi abbia provveduto, il Committente ha diritto di eseguirli direttamente, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

Qualora l'opera risulti collaudabile, il Collaudatore emette il Certificato di collaudo con le modalità ed i termini definiti dalla normativa di riferimento. Ai sensi *dell'art. 141 comma 3 del D.Lgs. 163/2006* il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo. Pertanto, lo stesso periodo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Il Certificato di collaudo viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore che deve firmarlo entro 20 (venti) giorni, formulando eventuali domande nei termini di legge.

Per tutti gli effetti di legge, con la approvazione del certificato di collaudo ha luogo l' accettazione delle opere da parte della Stazione Appaltante, permanendo la responsabilità dell' impresa a norma dell' art. 1669 del codice civile.

## **Art. 42 - ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE**

*Ai sensi dell' art 129 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per i lavori i cui importi superano gli ammontari stabiliti con Decreto del Ministero Infrastrutture e, Trasporti, l' Appaltatore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione indennitaria decennale, nonché una polizza di responsabilità civile verso terzi a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.*

*La copertura assicurativa decorre dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.*

Ai sensi dell'art. 104 comma 1 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554, la polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore della Stazione Appaltante non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza non deve essere inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata con un limite massimo di 14.000.000 Euro.

Ai sensi dell'art. 104 comma 2 del citato DPR 554/99, l' appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni cagionati a terzi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di anni 10 con un massimale non inferiore a 4.000.000 Euro.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

**Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni**

---

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze di cui al presente articolo.

### **CAPITOLO VI**

#### **PREZZI CONTRATTUALI-REVISIONE PREZZI- PREZZO CHIUSO-QUOTE DI INCIDENZA**

##### **Art. 43 - INVARIABILITA' DEL PREZZO**

I prezzi per i lavori a misura e a corpo e in economia di cui all'elenco allegato, diminuiti del ribasso d'asta e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato, in base alle quali saranno pagati i lavori e le somministrazioni, si intendono accettati dall'Impresa su calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, e quindi sono fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità che non sia di forza maggiore ancorché l'Ente Appaltante, in conseguenza del programma dei lavori, riconoscesse indispensabile una proroga del termine contrattuale, nei limiti consentiti dalle norme delle leggi vigenti..

##### **Art. 44- REVISIONE PREZZI; PREZZO CHIUSO**

Ai sensi dell' *art. 133 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163*, per i lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d' Appalto, "non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applica il 1° comma dell' Art. 1664 del C.C."; *per tali lavori, ai sensi commi 3,4,5 e 6 del citato articolo, si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato da una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra l' inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell' anno precedente sia superiore al due per cento, all' importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l' ultimazione dei lavori stessi. Tale percentuale è fissata con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti emanato entro il 30 giugno di ogni anno, nella misura eccedente la predetta percentuale del 2 per cento.*

*In deroga a quanto sopra previsto, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti con un decreto emanato entro il 30 giugno dell' anno di presentazione dell' offerta, si fa luogo a compensazioni in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 10 per cento e nel limite delle risorse accantonate per imprevisti o per eventuali ulteriori somme a disposizione o derivanti dai ribassi d' asta dello stesso intervento, nonché delle somme disponibili relative ad altri interventi di competenza dei soggetti aggiudicatori nei limiti della residua spesa autorizzata.*

Il "prezzo chiuso" di cui sopra, è applicabile ai lavori ancora da eseguire dopo il primo anno e comunque soltanto ai lavori successivamente eseguiti per ogni anno intero.

In relazione alla durata dei lavori oggetto del presente appalto inferiore a 2 anni, il prezzo chiuso può trovare applicazione, sempre con la decorrenza e i limiti di cui al comma precedente (lavori eseguiti per ogni anno intero), soltanto nel caso in cui, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore abbia a verificarsi una durata superiore ai 2 anni.

##### **Art. 45 - PREZZI CONTRATTUALI; CONDIZIONI GENERALI; QUOTE DI INCIDENZA**

I prezzi unitari in base ai quali verranno pagati i lavori appaltati a misura, a corpo e in economia sono comprensivi di tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d' arte nei tempi e modi prescritti, intendendosi nei prezzi unitari compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l' appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

Sono comprensivi nei prezzi unitari gli oneri per la sicurezza derivanti dal porre in essere i provvedimenti, nonché le relative procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori individuate nei piani di cui all'art. 12 del D.Lgs . n 494/96 e s.m.i..

**Progetto Definitivo Esecutivo**

**Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni**

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a corpo, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato dai documenti che disciplinano l'appalto.

Ai sensi del D.M. 11 dicembre 1978, le quote di incidenza sul costo complessivo dell'opera e la squadra tipo sono le seguenti:

<b>OPERE EDILIZIE</b>			
<b>TABELLA 8</b>			
<b>ELEMENTI DI COSTO PIU' RAPPRESENTATIVI</b>			
A) MANO D' OPERA			40%
B) MATERIALI:			
1 – Cemento tipo 425 q	7%		
2 - Sabbia mc	5%		
3 – Lavabo cad	2%		
4 – Ferro FeB 38K Kg	8%		
5 – Mattoni forati a 4 fori n.	8%		
6 – Legname abete per infissi mc	7%		
7 – Marmettoni mg	7%		
	44%		44%
C) TRASPORTI:			
8 - Autocarro q.le/km			6%
D) NOLI:			
9 - Betoniera ora	4%		
10 - Gru. ora	6%		
	10%		<u>10%</u>
		Totale	100%
<b>SQUADRA TIPO</b>			
Operai specializzati .....	n. 1		
Operai qualificati.....	n. 1		
Manovali specializzati .....	n. 1		

**CAPITOLO VII**

**NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI**

**Art. 46 - DISPOSIZIONI GENERALI**

L'importo effettivo delle opere verrà determinato a misura e a corpo; eventuali lavori in economia, da determinarsi esclusivamente dalla D.L., non potranno che riguardare lavori non suscettibili di esatta valutazione.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Tutti i lavori a misura saranno computati e valutati secondo le unità sotto le quali sono iscritti nel successivo elenco prezzi e con misurazioni geometriche e di peso, escluso ogni altro metodo.

L'Impresa dovrà tempestivamente richiedere alla D. L. di misurare in contraddittorio quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non potessero più accertare, come pure di procedere alla misura ed al peso di tutto ciò che deve essere misurato e posato prima di essere posto in opera.

Inoltre rimane convenuto che se talune qualità non fossero esattamente accertate per difetto di ricognizioni fatte a tempo debito, l'Impresa dovrà accettare la valutazione della D. L. e sottostare a tutte le spese e danni derivanti dalla tardiva ricognizione.

Le misure di ogni opera devono corrispondere a quelle prescritte ed ordinate. Nel caso di eccesso si terrà come misura quella prescritta ed in caso di difetto se l'opera è accettata, si terrà come misura quella effettivamente rilevata.

#### **Art. 47 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A CORPO**

L' esecuzione delle lavorazioni o delle provviste il cui corrispettivo è previsto a corpo è regolato nel suo insieme da un prezzo a corpo ( forfetario ) stabilito dall'Appaltatore nella sua offerta.

Si intende quindi compensata con il prezzo a corpo la consistenza delle lavorazioni o delle provviste ( in quantità e qualità ) non inferiore a quella dettagliata nel computo metrico.

Questo prezzo stabilito dall'Appaltatore secondo calcoli di sua convenienza dovrà tenere conto :

- di tutte le spese, sia dirette che indirette, conseguenti alla verifica generale dell'opera e alla sua realizzazione, comprese le spese generali, l' utile, il costo dei disegni di dettaglio da consegnarsi nel numero di copie richiesto;

- della fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali e loro lavorazione, del carico, trasporto e scarico dei materiali, dazi, cali, perdite, e quanto altro occorrente;

- delle opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri;

- dell' esecuzione delle ulteriori prove sui materiali sia in stabilimento che dopo la loro messa in opera ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale ma ritenute necessarie per stabilire la idoneità dei materiali e dei componenti;

- assicurazioni di ogni genere e le prestazioni di ogni natura sino al collaudo definitivo, senza pregiudizio alcuno per la garanzia decennale di cui all' art. 1669 del C.C..

Il prezzo a corpo comprende, pertanto, non solo tutti i lavori esplicitamente contemplati nel progetto ma anche quelle opere o prestazioni non espressamente previste, ma che si rendano necessarie per dare l' opera compiuta a regola d' arte e in perfetto stato di funzionamento rispondente pienamente ai requisiti prescritti.

Il prezzo a corpo convenuto è fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette lavorazioni o provviste.

#### **Art. 48 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA**

Le lavorazioni da valutare a misura dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo ( e relativi operatori ), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto.

Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte della Stazione Appaltante, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Per le lavorazioni e forniture appaltate a misura l'importo previsto nel contratto può variare, tanto in più quanto in meno, secondo la quantità effettivamente eseguita.

#### **Art. 49 - VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA**

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato. Le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera comprende ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli si intendono incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali include tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

I lavori che si eseguono in economia non danno luogo ad una valutazione a misura ma, nella contabilità sono calcolati secondo i prezzi unitari di elenco relativi alle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, diminuiti del ribasso d'asta.

## **CAPITOLO VIII**

### **RISERVE DELL'APPALTATORE; DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

#### **Art. 50 - ECCEZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE; RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA**

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il direttore dei lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma del D.P.R. 21 dicembre 1999 n 554 in analogia alle prescrizioni di cui all' art. 31 e seguenti del Capitolato Generale approvato con Decreto 19/04/2000 n 145.

Le domande e i reclami dell' Appaltatore devono essere presentati ed iscritti nei documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dal citato Regolamento e Capitolato Generale.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

#### **Art. 51 - ACCORDO BONARIO**

Ai sensi dell' art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e qualora, a seguito dell' iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'ammontare del contratto, il responsabile del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, se costituito, del collaudatore, *può promuovere* la costituzione di apposita commissione perché formuli, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima riserva, una proposta motivata di accordo bonario.

*In merito alla proposta si pronunciano, nei successivi 30 gg, l'Appaltatore e l'Ente appaltante. La procedura per la definizione dell'accordo può essere reiterata una sola volta. La commissione, la cui costituzione, in ordine ai lavori di cui al presente Capitolato è facoltativa, sarà formata da tre componenti in possesso di specifiche idoneità, come previsto all' art. 240 del D.Lgs. 163/2006.*

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

*Qualora non venga promossa la costituzione della commissione, la proposta di accordo bonario è formulata dal responsabile del procedimento.*

La sottoscrizione dell' accordo bonario da parte dell' Appaltatore determina la definizione di ogni contestazione sino a quel momento insorta.

Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo alla disposizione di cui al comma 1 dell'art. 34 del Capitolato Generale approvato con Decreto 19/04/2000 n 145 secondo cui la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal presente contratto di appalto spetta, ai sensi dell' art. 20 del codice di procedura civile e del testo unico 30/11/1933 n 1611 al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

### **Art. 52 - ARBITRATO**

*Per l' appalto oggetto del presente capitolato speciale viene formalmente esclusa la competenza arbitrale prevista dall' art 241 D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile.*

## **CAPITOLO IX**

### **QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

#### **Art. 53 - PREMESSA**

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, rispondenti alle norme del D.P.R. 21/4/1993, n. 246 (Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE) sui prodotti da costruzione e corrispondere a quanto stabilito nel presente capitolato speciale; ove esso non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme U.N.I., le norme C.E.I., le norme C.N.R. e le norme stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto dell'ANAS pubblicato dalla MB&M di Roma nel 1993, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali, e salvo accettazione, verrà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

La Direzione lavori ha la facoltà di richiedere la presentazione del campionario di quei materiali che riterrà opportuno, e che l'Appaltatore intende impiegare, prima che vengano approvvigionati in cantiere.

Inoltre sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante chiedere all'Appaltatore di presentare in forma dettagliata e completa tutte le informazioni utili per stabilire la composizione e le caratteristiche dei singoli elementi componenti le miscele come i conglomerati in calcestruzzo o conglomerati bituminosi, ovvero tutti i presupposti e le operazioni di mix design necessarie per l'elaborazione progettuale dei diversi conglomerati che l'Impresa ha intenzione di mettere in opera per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei lavori.

Quando la Direzione lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della Direzione lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Le opere verranno eseguite secondo un programma dei lavori presentato e disposto dall'Impresa, previa accettazione dell'Amministrazione appaltante, o dalle disposizioni che verranno ordinate volta a volta dalla Direzione dei lavori.

Resta invece di esclusiva competenza dell'Impresa la loro organizzazione per aumentare il rendimento della produzione lavorativa.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

L'utilizzo, da parte dell'Impresa, di prodotti provenienti da operazioni di riciclaggio è ammesso, purché il materiale finito rientri nelle successive prescrizioni di accettazione. La loro presenza deve essere dichiarata alla Direzione lavori.

Tutte le seguenti prescrizioni tecniche valgono salvo diversa o ulteriore indicazione più restrittiva espressa nell'elenco prezzi di ogni singola lavorazione, oppure riportate sugli altri elaborati progettuali.

#### **Art. 54 - PROVENIENZA E QUALITA' DEI MATERIALI**

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione lavori, siano riconosciuti della migliore qualità della specie e rispondano ai requisiti tecnici di seguito riportati.

#### **Art. 55 - PROVE DEI MATERIALI - CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA'**

In correlazione a quanto è prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni al laboratorio prove ed analisi debitamente riconosciuto.

L'Impresa sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio tecnico o sedi distaccate dell'Amministrazione appaltante, numerandoli di sigilli e firma del Direttore dei lavori (o dal suo assistente di cantiere) e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

## **CAPITOLO X**

### **MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI**

#### **Art. 56 - CONSERVAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE - SGOMBERI E RIPRISTINI**

**L'impresa, nell'esecuzione delle opere, dovrà assicurare la circolazione pedonale e, ove possibile, quella veicolare sulle strade interessate dai lavori.**

**Essa provvederà pertanto a tutte le necessarie opere provvisorie (passarelle, recinzioni ecc.), all'apposizione di tutta la segnaletica regolamentare per l'eventuale deviazione del traffico veicolare, ed alla sua sorveglianza.**

**In ogni caso, a cura e spese dell'impresa dovranno essere mantenuti gli accessi a tutti gli ingressi stradali privati, ovvero tacitati gli aventi diritto, nonché provveduto alla corretta manutenzione ed all'interrotto esercizio dei cavi e delle condutture di qualsiasi genere interessate ai lavori.**

Gli scavi saranno effettuati anche a tronchi successivi e con interruzioni, allo scopo di rispettare le prescrizioni precedenti.

L'impresa è tenuta a mantenere, a rinterrati avvenuti, il piano carreggiato atto al transito dei pedoni e dei mezzi meccanici, provvedendo a tal fine allo sgombero di ciottoli ed alla rimessa superficiale di materiale idoneo allo scopo.

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in dipendenza dei lavori eseguiti.

Dovrà inoltre — qualora necessario — provvedere ai risarcimenti degli scavi con materiali idonei, all'espropriazione del ciottolame affiorante, ed in genere alla continua manutenzione del piano stradale in corrispondenza degli scavi, in modo che il traffico si svolga senza difficoltà e pericolosità.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

### **Art. 57 - SCAVI**

Negli scavi dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a prevenire scoscendimenti e smottamenti, restando l'impresa esclusivamente responsabile degli eventuali danni e tenuta a provvedere, a proprie spese, alle rimozioni delle materie franate ed al ripristino delle sezioni correnti.

Gli scavi ed i trasporti saranno eseguiti con mezzi adeguati e con sufficiente mano d'opera, si avrà cura di assicurare in ogni caso il regolare smaltimento e il deflusso delle acque.

I materiali provenienti dagli altri impieghi nei lavori, dovranno essere portati a rifiuto in zone disposte a cura dell'impresa; lo stesso dicasi per quelle invece inutilizzabili ed esuberanti le necessità dei lavori.

### **Art. 58 - SCAVI DI SBANCAMENTO**

Per scavi di sbancamento o tagli a sezione aperta s'intendono quelli praticati al di sopra del piano orizzontale passante per il punto più depresso delle trincee o splateamenti precedentemente eseguiti ed aperti almeno da un lato.

Appartengono alla categoria degli scavi di sbancamento così generalmente definiti tutti i cosiddetti scavi di splateamento o quelli per allargamento di trincee, tagli di scarpate di rilevati per costruirsi opere di sostegno, scavi per incassature d'opere d'arte, scavi di allargamento di sede stradale, ivi compresa la demolizione delle murature in pietrame e malta od a secco, eseguiti superiormente al piano orizzontale determinato come sopra.

S'intendono altresì come scavi di sbancamento anche quelli necessari per la formazione dei cassonetti, delle cunette dei fossi di guardia ecc.

### **Art. 59 - ESECUZIONE SCAVI PER POSA TUBAZIONI**

Prima di iniziare lo scavo vero e proprio si dovrà procedere al disfaccimento della pavimentazione stradale.

L'Appaltatore deve rilevare la posizione di cippi o di segnali indicatori di condutture sotterranee, di termini di proprietà o di segnaletica orizzontale, allo scopo di poter assicurare durante il susseguente ripristino la loro rimessa in sito con la maggior esattezza possibile.

### **Art. 60- SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA E RISTRETTA**

Saranno spinti alla profondità indicata dalla direzione dei lavori, con pareti verticali che dovranno essere sbadacchiate ed armate per evitare franamenti nei cavi, restando a carico dell'impresa ogni danno a cose e persone che potrà verificarsi.

Qualora, in considerazione della natura del terreno, l'impresa intendesse eseguire lo scavo con pareti inclinate (per difficoltà, ovvero per l'impossibilità di costruire la chiavica in presenza di armature e sbadacchiate) dovrà sempre chiedere il permesso alla direzione dei lavori.

L'impresa è obbligata ad evacuare le acque di qualunque origine esistenti od affluenti nei cavi, ove ciò sia ritenuto necessario dalla direzione dei lavori, ad insindacabile giudizio, per una corretta esecuzione delle opere.

Nei prezzi relativi, fra l'altro, sono compresi l'onere delle demolizioni di pavimentazioni stradali e di qualsiasi genere, di acciottolati, di massicciate e sottofondi stradali, di murature, sottofondi, tombini, ecc.

### **Art. 61 - DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE REALIZZATA CON FRESE**

La demolizione della parte della sovrastruttura legata a bitume per l'intero spessore o parte di esso dovrà essere effettuata con idonee attrezzature munite di frese a tamburo funzionanti a freddo, munite di nastro caricatore per il carico del materiale di risulta; su parere della D.L. potranno essere impiegate fresatrici a sistema misto (preriscaldamento leggero) purché non compromettano il legante esistente nella pavimentazione da demolire.

### Progetto Definitivo Esecutivo

#### **Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni**

Le attrezzature dovranno essere tutte perfettamente efficienti e funzionanti e con caratteristiche meccaniche, dimensioni e produzioni approvate preventivamente dalla Stazione Appaltante. La superficie del cavo (nel caso di demolizioni parziali del pacchetto) dovrà risultare perfettamente regolare in tutti i punti, priva di residui di strati non completamente fresati che possono compromettere l'aderenza dei nuovi tappeti da porre in opera.

L'Impresa si dovrà scrupolosamente attenere agli spessori di demolizione definiti dalla D.L. Qualora questi dovessero risultare inadeguati a contingenti situazioni in essere e comunque diversi per difetto o per eccesso rispetto all'ordinativo di lavoro l'impresa è tenuta a darne immediata comunicazione al Direttore dei Lavori o ad un suo incaricato che potranno autorizzare la modifica delle quote di scarifica.

Il rilievo dei nuovi spessori dovrà essere effettuato in contraddittorio.

Lo spessore della demolizione dovrà essere mantenuto costante in tutti i punti e sarà valutato mediando l'altezza delle due pareti laterali con quella della parte centrale del cavo.

La pulizia del piano di scarifica, nel caso di fresature corticali o sub-corticali dovrà essere eseguita con attrezzature approvate dalla D.L. munite di spazzole e dispositivi aspiranti in grado di dare un piano depolverizzato, perfettamente pulito.

Se la demolizione dello strato legato a bitume interessa uno spessore inferiore ai 15 cm. potrà essere effettuata con un solo passaggio di fresa, mentre per spessori superiori a 15 cm. si dovranno effettuare due passaggi di cui il primo pari a 1/3 dello spessore totale avendo cura di formare un gradino tra il primo ed il secondo strato demolito di almeno 10 cm. di base di lato.

Le pareti dei giunti longitudinali dovranno risultare perfettamente verticali e con andamento longitudinale rettilineo e prive di sgretolature.

Sia la superficie risultante dalla fresatura che le pareti del cavo dovranno, prima della posa in opera dei nuovi strati di riempimento, risultare perfettamente pulite, asciutte e uniformemente rivestite dalla mano di attacco di legante bituminoso tal quale o modificato

#### **Art. 62 - CONGLOMERATO BITUMINOSO PER PAVIMENTAZIONE FLESSIBILE**

Per l'esecuzione dei lavori si osserveranno le seguenti precisazioni:

— *Aggregati*: gli aggregati dovranno avere i requisiti prescritti dalle "Norme per l'accettazione dei pietrischi, pietrischetti, delle graniglie, della sabbia, degli additivi per costruzioni stradali" del C.N.R.

— *Bitume*: il bitume dovrà avere i requisiti prescritti e sarà del tipo di penetrazione accettata dalla direzione dei lavori.

— *Strato di collegamento* (Binder) conglomerato semiaperto.

A titolo di base e con le riserve già citate per le miscele dello strato di usura, si prescrive la seguente formula:

	Tipo del vaglio	Percentuale in peso di aggreg. pass. per il vaglio a fianco segnato
1"	(mm 25,4)	100
3/4"	(mm 19,1)	85-100
1/2"	(mm 12,7)	70- 90
3/8"	(mm 9,52)	60- 80
n. 4 serie ASTM	(mm 4,76)	40- 70
n. 10 serie ASTM	(mm 2,00)	29- 50
n. 40 serie ASTM	(mm 0,47)	15- 40
n. 80 serie ASTM	(mm 0,177)	5- 25
n. 200 serie ASTM	(mm 0,074)	3- 5

— *Tenore del bitume*:

Il tenore del bitume da mescolare negli impasti, espresso in misura percentuale del peso a secco degli aggregati di ciascun miscuglio sarà: del 4-6 per lo strato di collegamento (conglomerato semi-chiuso).

### Progetto Definitivo Esecutivo

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

L'impresa è tuttavia tenuta a far eseguire presso un laboratorio ufficialmente riconosciuto prove sperimentali intese a determinare, per il miscuglio di aggregati prescelti, il dosaggio in bitume esibendo alla direzione lavori i risultati delle prove con la relativa documentazione ufficiale.

La direzione lavori si riserva di approvare i risultati ottenuti e di far eseguire nuove prove senza che tale approvazione riduca la responsabilità dell'impresa relativa al raggiungimento dei requisiti finali dei conglomerati in opera.

— *Strato di usura:*

Il conglomerato bituminoso chiuso destinato alla formazione dello strato di usura dovrà avere i seguenti requisiti:

- 1) elevatissima resistenza meccanica interna, e cioè capacità a sopportare senza deformazioni permanenti le sollecitazioni trasmesse dalle ruote dei veicoli;
- 2) elevatissima resistenza all'usura superficiale;
- 3) sufficiente ruvidità della superficie, per evitare lo slittamento delle ruote;
- 4) grandissima stabilità;
- 5) grande compattezza; il volume dei vuoti residui a costipamento finito non dovranno eccedere il 16%;
- 6) impermeabilità praticamente totale; un campione sottoposto alla prova con colonna di acqua di 10 cm di altezza dopo 72 ore non deve presentare tracce di passaggio di acqua.

Lo strato ultimato dovrà risultare di spessore uniforme e delle dimensioni precisate nell'elenco dei prezzi.

— *Formazione e confezione degli impasti:*

Si useranno impianti speciali per la preparazione del conglomerato bituminoso a caldo, che a giudizio della direzione lavori siano di capacità proporzionata ai programmi di produzione e tali da assicurare l'essiccamento, la depolverizzazione degli inerti ed il riscaldamento degli stessi e del bitume, con verifica della temperatura nonché l'esatta costante composizione degli impasti.

Dal miscelatore l'impasto passerà in una tramoggia in carico e successivamente sui mezzi di trasporto.

Resta inteso che l'impresa è sempre soggetta all'obbligo contrattuale delle analisi presso i laboratori ufficiali.

L'impresa è inoltre obbligata per suo conto a tenere sempre sotto controllo e verifica le caratteristiche della miscela.

Gli accertamenti dei quantitativi di leganti bituminosi e di inerti, nonché degli spessori dei conglomerati bituminosi e dei manti saranno eseguiti dalla direzione lavori nei modi che essa giudicherà opportuni.

Resta in ogni caso convenuto, indipendentemente da quanto possa risultare dalle prove di laboratorio e dal preventivo benessere della direzione dei lavori sulla fornitura del bitume e di pietrischetto e graniglia, che l'impresa resta contrattualmente responsabile della buona riuscita dei lavori e pertanto sarà obbligata a rifare tutte quelle applicazioni che, dopo la loro esecuzione, non abbiano dato soddisfacenti risultati e si siano deteriorate.

*Conglomerati bituminosi colorati:* la temperatura di stoccaggio del legante bituminoso deve essere garantita (compresa tra i 150 °C e i 170 °C), come lo deve essere quella degli inerti lapidei al momento della miscelazione (160 °C – 170 °C massimo).

L'immissione del pigmento colorato a base di ossido di ferro sintetico, deve essere effettuata mediante dispositivi meccanici servo assistiti collegati all'impianto di produzione, in modo tale da garantire con precisione la prevista percentuale di addizione di pigmento al conglomerato bituminoso, anche in presenza di variazione delle quantità della miscela bituminosa prodotta. Qualora non fosse possibile disporre l'impianto di un sistema automatizzato, sarà possibile aggiungere il pigmento manualmente attraverso lo sportello del mescolatore all'impianto, previa autorizzazione della Direzione Lavori.

L'immissione dell'additivo ravvivante, plastificate per conglomerati bituminosi, deve essere effettuata mediante una pompa dosatrice o altri dispositivi meccanici servo assistiti collegati all'impianto di produzione, in modo tale da garantire con precisione la prevista percentuale di addizione di additivo al conglomerato bituminoso, anche in presenza di variazione delle quantità della miscela bituminosa pro-

### **Progetto Definitivo Esecutivo**

#### ***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

dotta. Qualora non fosse possibile disporre l'impianto di un sistema automatizzato, sarà possibile aggiungere l'additivo manualmente attraverso lo sportello del mescolatore all'impianto, previa autorizzazione della Direzione Lavori.

*Tempistiche per il confezionamento del conglomerato bituminoso colorato di rosso:*

- Scarico degli aggregati nel mescolatore (temperatura di 150°C-160°C massimo)
- Aggiunta del bitume
- Lasciare miscelare per minimo 15" (secondi)
- Aggiunta della quantità di pigmento colorato a base di ossido di ferro sintetico
- Lasciare miscelare per minimo 20"
- Aggiunta del quantitativo dell'additivo rinvivente, plastificante
- Lasciare miscelare per minimo 10"
- Scaricare il conglomerato.

L'umidità residua degli inerti lapidei dopo l'uscita dall'essicatore non deve superare lo 0.25% in peso. Si dovrà fare uso di almeno quattro classi granulometriche ed il tempo di miscelazione deve essere stabilito in base alle caratteristiche dell'impianto e del prodotto che si vuole raggiungere.

— *Posa in opera degli impasti:*

Si procederà ad una accurata pulizia della superficie da rivestire, mediante energico lavaggio e ventilazione, ed alla spalmatura di uno strato continuo di legante di ancoraggio, con l'avvertenza di evitare i danni e le macchiature di muri, cordionate, ecc.

Immediatamente farà seguito lo stendimento dal conglomerato semiaperto per lo strato di collegamento (Binder) in maniera che, a lavoro ultimato, la carreggiata risulti perfettamente sagomata con i profili e le pendenze prescritte dalla direzione dei lavori.

Analogamente si procederà per la posa in opera dello strato di usura.

L'applicazione dei conglomerati bituminosi verrà fatta a mezzo di macchine spanditrici finitrici.

Il materiale verrà disteso a temperatura non inferiore a 120°.

Il manto di usura e lo strato di base saranno compressi, con rulli meccanici a rapida inversione di marcia, di peso adeguato.

La rullatura comincerà ad essere condotta a manto non eccessivamente caldo, iniziando il primo passaggio con le ruote motrici; e proseguendo in modo che un passaggio si sovrapponga parzialmente all'altro, si procederà pure con passaggio in diagonale.

La superficie sarà priva di ondulazione; un'asta rettilinea lunga 4 m posta su di essa avrà la faccia di contatto distante al massimo di 5 mm e solo in qualche punto singolare dello strato.

La cilindratura sarà continuata sino ad ottenere un sicuro costipamento; lo strato di usura, al termine della cilindratura, non dovrà presentare vuoti per un volume complessivo superiore al 6%.

*Posa in opera dei conglomerati bituminosi colorati:* sarà effettuata a mezzo di macchine vibrofinitrici del tipo approvate dalla D.L. che devono risultare perfettamente funzionanti e dotate di automatismi di autolivellamento

La temperatura del conglomerato all'uscita della macchina vibrofinitrice non deve essere inferiore ai 130°C. I lavori di stesa del manto stradale dovranno essere sospesi quando le condizioni meteorologiche ne compromettano la buona esecuzione e di norma non al di fuori dell'intervallo di temperature 10°C - 40°C.

Gli strati che risultano compromessi devono essere rimossi e ricostruiti a spese dell'impresa.

Il costipamento deve avvenire immediatamente dopo la stesa del conglomerato dalla macchina vibrofinitrice e deve essere portato a termine senza nessuna interruzione. Si avrà cura che il costipamento sia condotto con la tecnologia più adeguata.

La superficie degli strati al termine della compattazione deve presentarsi priva di qualsiasi irregolarità ed ondulazione.

Il volume del conglomerato dopo la costipazione non dovrà avere un volume inferiore del 95% del volume del provino Marshall

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

### **Art. 63- CADITOIE E CHIUSINI**

a) *Caditoie in calcestruzzo a bocca di lupo*: saranno costituite con pietra lisciata cementizia e consteranno di un riquadro fisso con adeguata apertura per l'afflusso delle acque e di un chiusino che porterà al centro un anello di ferro giacente nell'apposito incavo.

b) *Chiusini a caditoie in ghisa*: saranno rispettivamente concordati con la D.L. del tipo descritto all'elenco prezzi del presente Appalto.

### **Art. 64 - POZZETTI**

— Per l'impianto di illuminazione pubblica saranno del tipo prefabbricato di cemento vibrato delle dimensioni minime di cm 40x40x60 dovranno avere fondo perdente a piastre di copertura in calcestruzzo armato del tipo asportabile e a tenuta se in sede marciapiede, altrimenti in ghisa se in sede stradale;

— Per l'impianto delle utenze private ENEL e rete telefonica SIP saranno delle stesse sopradette caratteristiche ma delle dimensioni di cm 60x60x120 con chiusino in acciaio zincato fornito dall'ENEL su richiesta dell'Appaltatore e in ghisa se in sede stradale e calcestruzzo se in sede marciapiede per la rete telefonica.

### **Art. 65 - PAVIMENTI**

La posa in opera dei pavimenti di qualsiasi tipo e genere, dovrà venire eseguita in modo che la superficie risulti perfettamente piana ed osservando scrupolosamente quanto previsto nei piani di posa di progetto nonché le disposizioni fornite dalla Direzione dei lavori.

I singoli elementi dovranno combaciare esattamente tra di loro e dovranno risultare perfettamente fissati al sottostrato.

I pavimenti dovranno essere consegnati diligentemente finiti, lavorati e senza macchie di sorta.

Resta comunque contrattualmente stabilito che, per un periodo di almeno dieci giorni dopo l'ultimazione di ciascun pavimento, l'Appaltatore avrà l'obbligo di impedire l'accesso di qualunque persona nei locali; e ciò anche per pavimenti costruiti da altre Ditte. Ad ogni modo, ove i pavimenti risultassero in tutto o in parte danneggiati per il passaggio abusivo di persone o per altre cause, l'Appaltatore dovrà a sua cura e spese ricostruire le parti danneggiate.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione dei lavori i campioni dei pavimenti che saranno prescritti.

### **Art. 66 - SOTTOFONDI**

Il piano destinato alla posa dei pavimenti, di qualsiasi tipo essi siano, dovrà essere opportunamente spianato mediante un sottofondo, in guisa che la superficie di posa risulti regolare e parallela a quella del pavimento da eseguire ed alla profondità necessaria.

Il sottofondo potrà essere costituito, secondo gli ordini della Direzione lavori, da un massetto di calcestruzzo idraulico o cementizio o da un gretonato, di spessore non minore di cm 8 in via normale, che dovrà essere gettato in opera a tempo debito per essere lasciato stagionare per almeno 10 giorni. Prima della posa del pavimento le lesioni eventualmente manifestatesi nel sottofondo saranno riempite e stuccate con un beverone di calce o cemento, e quindi vi si tenderà, se prescritto, lo spianato di calce idraulica (camicia di calce) dello spessore di cm 1,5 a 2.

Nel caso che si richiedesse un massetto di notevole leggerezza la Direzione lavori potrà prescrivere che sia eseguito in calcestruzzo di pomice.

Quando i pavimenti dovessero poggiare sopra materie comunque compressibili il massetto dovrà essere costituito da uno strato di conglomerato di congruo spessore, da gettare sopra un piano ben costipato e fortemente battuto, in maniera da evitare qualsiasi successivo cedimento.

## **Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

### **Art. 67 - OPERE DA PITTORE**

Qualunque tinteggiatura, coloritura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici, e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e, quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, indi pomiciate e lisciate, previa imprimitura, con modalità e sistemi atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà aversi per le superfici da rivestire con vernici. Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire i materiali più fini e delle migliori qualità.

Prima d'iniziare le opere da pittore, l'Impresa ha inoltre l'obbligo di eseguire, nei luoghi e con le modalità che saranno prescritti, i campioni dei vari lavori di rifinitura, sia per la scelta delle tinte che per il genere di esecuzione, e di ripeterli eventualmente con le varianti richieste, sino ad ottenere l'approvazione della Direzione dei lavori. Essa dovrà infine adottare ogni precauzione e mezzo atti ad evitare spruzzi o macchie di tinte o vernici sulle opere finite (pavimenti, infissi ecc.) restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni eventualmente arrecati.

### **Art. 68 - COLLOCAMENTO IN OPERA**

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino).

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione lavori, anche se forniti da altre Ditte.

Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al loro termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza o assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

### **ART. 69 - DESCRIZIONE TECNICA DELLE FORNITURE LUDICHE**

#### **Scivolo**

- Struttura in legno e acciaio INOX
- Scala di risalita con corrimano laterali
- Scivolo in acciaio INOX
- Pavimentazione antishock

età di utilizzo 2-6 anni - ingombro 220 x 50 x h. 155 cm.

#### **Struttura combinata**

- Struttura in legno e acciaio INOX
- Scala di risalita con pedane gattinabili e corrimano laterali
- Scivolo in acciaio INOX
- Piattaforma con terrazzino panoramico
- Pavimentazione antishock

età di utilizzo 1-3 anni - ingombro 500 x 400 x h. 200 cm.

#### **Struttura ginnica**

- Pali di sostegno in legno o acciaio INOX
- Barre per trazioni in acciaio INOX
- Pavimentazione antishock

età di utilizzo 2-6 anni - ingombro 300 x 200 x h. 180 cm.

## Progetto Definitivo Esecutivo

*Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

---

### Struttura combinata

- Struttura in legno e acciaio INOX
- Torrino
- Scala di risalita con corrimano laterali
- Scivolo in acciaio INOX
- Arrampicata laterale
- Piattaforma con terrazzino panoramico
- Pavimentazione antishock

età di utilizzo 2-6 anni - ingombro 500 x 600 x h. 250 cm.

### Art. 70 – ATTREZZATURE LUDICHE E PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMATICHE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

#### LEGNO:

Il legname dei giochi dovrà essere di pino Nordico (proveniente da aree boschive controllate del Nord Europa) tipo impregnato a pressione con Tanalith E e sottoposto ad accurati controlli a norma EN 351/1 e EN335/2, privo di nodi, di 1° qualità, classe 5° a venatura spessa e grana fine e compatta ovvero opportunamente trattato in autoclave sotto vuoto con impregnante atossico ed esente da cromo. L'essenza impiegata dovrà avere buone caratteristiche proprie di resistenza agli agenti atmosferici e naturali (parassiti e funghi) ed essere sottoposta ad opportuno periodo di stagionatura che dovrà essere specificatamente dichiarato.

Dovrà essere certificato il tipo di trattamento impiegato e le caratteristiche chimiche dei prodotti con particolare attenzione all'atossicità per persone ed animali al contatto sia cutaneo sia orale. Tutti i manufatti in legno dovranno avere angoli smussati e spigoli arrotondati.

Le parti in legno compensato saranno anch'esse realizzate in pino nordico europeo e costituite da almeno sei strati di legno di pino incollate tra loro a norma EN 301 Typ 1.

I pilastri ed i montanti delle strutture composite dovranno essere lavorati a lamellare per prevenire deformazioni e flessioni; dovranno essere a profilo speciale antisceglia.

Le tavole per i pavimenti saranno piallate ed arrotondate sul lato superiore.

I pioli delle scale dovranno essere realizzati in legno duro.

#### METALLI:

Le parti in materiali ferrosi dovranno essere di preferenza in acciaio od in alternativa in alluminio o zincate a caldo. Le bullonerie dovranno essere in acciaio così come i giunti dei vari elementi.

Tutti gli elementi metallici di fissaggio dovranno essere in lega anticorrosiva o zincati a norma UNI. I suddetti dovranno inoltre essere autobloccanti ed avere caratteristiche tali da non permettere, per quanto possibile, la manomissione da parte di persone non autorizzate, dovranno avere specifici sistemi di connessione con la struttura in modo da non risultare sporgenti e pericolosi all'urto, dovranno inoltre avere opportune protezioni in nylon ispezionabili.

I cuscinetti e/o boccole dovranno essere di tipo autolubrificanti.

Le catene dovranno essere formate da anelli con apertura interna massima di circa 8 mm onde evitare pericoli o danni ai fruitori più piccoli. Dovranno comunque rispettare le norme DIN 766B;

Le molle dei giochi dovranno rispettare le norme DIN17221. La durata e ciclo di vita di esercizio deve essere testato con carico di almeno 60 Kg ed un'oscillazione di almeno 30° per verificare che la molla abbia una durata di almeno 5 anni se sottoposta a normale utilizzo.

Dovranno inoltre essere dotate di dispositivi di sicurezza brevettati o di appositi fissaggi.

#### CORDE:

Le corde dei giochi da arrampicata dovranno essere costituite da più trefoli in acciaio rivestiti singolarmente in perlon termosaldato o poliammidica. I giunti e gli ancoraggi dovranno essere realizzati in acciaio e materiale plastico protettivo. Tutti i punti di attrito e di scorrimento nonché i perni di rotazione dovranno essere realizzati con appositi elementi di acciaio e dotati di cuscinetti a sfera od elementi autolubrificanti (teflon o similare).

## Progetto Definitivo Esecutivo

*Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

---

### **PLASTICA:**

Gli elementi in vetroresina dovranno essere realizzati in fibra compatta spessore minimo di 5 mm. con superfici verniciate e lucidate. Le molle dei giochi a molla dovranno essere dotate di dispositivo antischiacciamento.

Tutte le parti in plastica dovranno essere dotate di sigle internazionali per consentirne il riciclaggio ottimale. Tutti i componenti in plastica dovranno mantenere le loro caratteristiche a temperature variabili da - 30° a + 60°C.

Dovranno essere utilizzate solo plastiche corrispondenti alle norme EN71.

In linea di massima si impiegherà poliammide per maniglie, poggiapiedi, raccordi delle reti, distanziali, sospensioni di altalene ed altro; poliuretano per i sedili delle altalene, rivestimento degli scivoli di accesso agli scivoli e passerelle, per i bordi delle aperture ed altro; polipropilene per i rivestimenti delle reti, polietilene per gli scivoli quando non forniti in inox.

La posa dei singoli giochi dovrà avvenire mediante preassemblaggio a terra degli stessi e successiva posa con ancoraggio mediante plinti di fondazione in cls di dimensioni adeguate alla tipologia di struttura da valutarsi ad esclusivo carico dell'impresa esecutrice.

L'impresa esecutrice dovrà presentare all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori apposita polizza di responsabilità civile a tutela di eventuali danni che si dovessero verificare durante l'utilizzo delle attrezzature.

L'Impresa dovrà inoltre fornire all'amministrazione i documenti di certificazione conforme alle norme UNI 1176/1177 di tutte le attrezzature posate, il Manuale d'uso e di Manutenzione di ogni singola Attrezzatura ludica.

Le pavimentazioni antitrauma dovranno essere realizzate in gomma di spessore adeguato a garantire l'assorbimento d'urto in seguito alla potenziale altezza di caduta di ogni singolo gioco. Dovranno essere completamente riciclabili. La posa dovrà avvenire con l'ausilio di colla e spinotti su sottofondo in cls con le pendenze trasversali per l'allontanamento delle acque secondo le indicazioni della ditta stessa.

La forma e le dimensioni dell'area da pavimentare per ogni singolo gioco dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante dalla ditta stessa prima dell'inizio dei lavori delle opere edili.

Si rammenta che comunque le attrezzature e i componenti che le compongono dovranno rispettare le seguenti norme:

- Le parti in legno componenti la struttura di gioco dovranno essere trattate secondo le norme EN351-1 ed EN335-2;
- I multistrato dovranno essere di spessore variabile da 21 a 27 mm, dovrà essere interamente in betulla finlandese realizzato da fornitori certificati ISO 9001 e ISO 14001;
- I pannelli verniciati (in legno) dovranno essere rivestiti da due strati di fondo e due strati di vernice e sugli angoli, da sei strati di fondo e quattro strati di vernice. Fondo e vernice dovranno essere entrambi poliuretanic bicomponenti e conformi alla normativa EN 1176-7;
- I pannelli in legno o accessori dovranno essere trattati così come previsto dalla norma EN71-3;
- Le parti metalliche dovranno essere in acciaio con trattamento di zincatura a caldo;
- Gli scivoli se in metallo dovranno avere uno spessore minimo di 1,5 mm;
- Le catene dovranno rispettare le norme DIN 766B;
- Le molle dei giochi dovranno rispettare le norme DIN17221;
- Gli accessori in materiale plastico dovranno essere conformi alla normativa EN 71 ovvero EN 438;
- Le corde dovranno essere in polipropilene con anima rinforzata con fili d'acciaio con resistenza a trazione di almeno 2500 Kg;
- I tubolari accessori alle strutture ludiche dovranno essere realizzati in polipropilene con anima in acciaio zincato a caldo o acciaio inossidabile;

## Progetto Definitivo Esecutivo

### *Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

- pavimentazione antitraumatica drenante costituite da granuli di gomma legate da resine poliuretatiche o da gomma vulcanizzata prodotte secondo le norme di sicurezza europee EN 1177/7, certificata TUV, EN 71-3:1994+A1:2000, EN ISO 9002 EN 71 PARTE TERZA (ATOSSICITA' DEL MATERIALE).

Si precisa che ogni attrezzatura gioco dovrà essere provvista di una targhetta in alluminio con indicato nome dalla ditta, modello, mese ed anno di installazione, fascia di utilizzo e quanto altro verrà concordato con la D.L.

#### **Art. 71 - PROVE DEI MATERIALI - CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA E GARANZIE**

Preso atto della mancanza, nella materia oggetto dell'appalto, di normative nella vigente legislazione italiana e considerato che i paesi, la Germania in particolare, si sono dettati normative dettagliate per quanto riguarda i giochi per l'esterno, si ritiene che la futura normativa europea non potrà che allinearsi a quanto da quei paesi è stato legiferato.

Pertanto si stabilisce che i giochi oggetto dell'appalto dovranno essere conformi alla norma DIN 7926 e la relativa certificazione di rispondenza dovrà essere rilasciata dall'ente GS-TUV od altri enti riconosciuti a livello europeo ed autorizzati in tal senso (CSI/IMQ, ecc). Tale omologazione dovrà riguardare sia le singole parti componenti la struttura, sia la struttura nel suo complesso, con tutti i particolari installati.

Le certificazioni dovranno essere consegnate ad aggiudicazione avvenuta in originali o copie autentiche. Le ditte concorrenti potranno allegare oltre a tali certificazioni, ulteriori attestati o certificati atti a dimostrare la validità tecnica dell'attrezzatura proposta in generale, ed in particolare per i componenti che la costituiscono.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti emittenti, la validità delle certificazioni presentate, a totale carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare le sottoelencate garanzie:

- per un periodo di almeno **5 anni** la sostituzione gratuita di tutti i pezzi per quanto riguarda i difetti di fabbricazione (esclusi i danneggiamenti dovuti ad atti vandalici);
- per **10 anni** per quanto riguarda le marcescenti del legno;
- per almeno **1 anno** la sostituzione gratuita di tutti i pezzi che dovessero venire danneggiati da atti vandalici;
- per **5 anni** per quanto riguarda le parti metalliche, le parti in plastica, i pannelli, le pavimentazioni di sicurezza, la resistenza e la persistenza delle parti colorate;
- per **1 anno** la manutenzione gratuita, controlli periodici 2 all'anno.

I periodi di garanzia decorrono dalla data di installazione del gioco.

Per le attrezzature ludiche e le pavimentazioni antitrauma dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nelle norme UNI 1176 - 1177. Dovranno inoltre essere testati da organismi di controllo quali il TUV od equivalente. L'impresa esecutrice sarà tenuta alla trasmissione di tutta la certificazione relativa.

#### **Art. 72 - NORME GENERALI PER IL COLLOCAMENTO IN OPERA**

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelievamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamenti, stuccature e riduzioni in pristino).

L'impresa ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione dei lavori, anche se forniti da altre Ditte.

**Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Impresa unica responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al loro termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza e assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

**Art. 73 - DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA**

Dovranno essere conformi a quanto previsto nel Piano di Sicurezza ed Piano di Lavoro *di cui al D.Lgs. 81/2008*, alle norme di legge vigenti e comunque preventivamente approvati dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Casale Monferrato, 13/12/2008

IL PROGETTISTA  
(geom. Zaffiro Daniele)

---

IL R.U.P. e DIRIGENTE  
(Ing. Ferdinando Albertazzi)

---

**Progetto Definitivo Esecutivo**

*Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

---

<b>CAPITOLO I.....</b>	<b>1</b>
<b>OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO; .....</b>	<b>1</b>
<b>DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELL'OPERA;.....</b>	<b>1</b>
<b>FORMA DELL'APPALTO .....</b>	<b>1</b>
<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>1</b>
<b>ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO .....</b>	<b>1</b>
<b>ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE OPERE; METODOLOGIE DI INTERVENTO; FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI - .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 4 - CATEGORIA PREVALENTE E LAVORAZIONI SUBAPPALTABILI O SCORPORABILI.....</b>	<b>3</b>
<b>CAPITOLO II.....</b>	<b>3</b>
<b>AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 - CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 6 - OSSERVANZA DL LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 8 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 9 - SPESE DI CONTRATTO, REGISTRO E ACCESSORIE A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 11 - CESSIONE DEI CREDITI.....</b>	<b>6</b>
<b>CAPITOLO III.....</b>	<b>7</b>
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 12 - ASSICURAZIONI PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 13 - CONSEGNA DEI LAVORI.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 14 - PROGRAMMA LAVORI; ORDINE DA TENERSI NELL' ANDAMENTO DEI LAVORI; PIANO DI LAVORO .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 15 - PRESENZA DELL'APPALTATORE SUI LAVORI; SORVEGLIANZA DEI CANTIERI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTIMAFIA E DI SUBAPPALTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 17 - AVVALIMENTO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 18 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 19 - SICUREZZA DEI LAVORATORI; PIANO DI SICUREZZA .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 20 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 21 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA; DIMINUZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 22 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI; PENALITA' PER I RITARDI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 23 - SOSPENSIONI; RIPRESE DEI LAVORI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 24 - SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 25 - PROROGHE.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 26 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 27 - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 28 - DISPOSIZIONI PER ASSICURARE LA VIABILITA' .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 29 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 30 - CONSEGNA ANTICIPATA DELLE OPERE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 31 - CONTO FINALE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 32 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 33 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 34 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>21</b>

**Progetto Definitivo Esecutivo**

*Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni*

<b>ART. 35 - RINVENIMENTI .....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 36 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO; ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO .....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 37 - RECESSO DEL CONTRATTO .....</b>	<b>23</b>
<b>CAPITOLO IV .....</b>	<b>23</b>
<b>PAGAMENTI ALL'APPALTATORE .....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 38 - ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE .....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 39 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI; PAGAMENTI IN ACCONTO .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 40 - PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO .....</b>	<b>24</b>
<b>CAPITOLO V .....</b>	<b>24</b>
<b>COLLAUDO DEI LAVORI.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 41 - COLLAUDO DELLE OPERE; PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA; GARANZIE.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 42 - ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE .....</b>	<b>25</b>
<b>CAPITOLO VI.....</b>	<b>26</b>
<b>PREZZI CONTRATTUALI-REVISIONE PREZZI- PREZZO CHIUSO-QUOTE DI INCIDENZA .....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 43 - INVARIABILITA' DEL PREZZO .....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 44- REVISIONE PREZZI; PREZZO CHIUSO .....</b>	<b>26</b>
<b>ART. 45 - PREZZI CONTRATTUALI; CONDIZIONI GENERALI; QUOTE DI INCIDENZA.....</b>	<b>26</b>
<b>ELEMENTI DI COSTO PIU' RAPPRESENTATIVI.....</b>	<b>27</b>
<b>CAPITOLO VII .....</b>	<b>27</b>
<b>NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>27</b>
<b>ART. 46 - DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>27</b>
<b>ART. 47 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A CORPO .....</b>	<b>28</b>
<b>ART. 48 - VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA.....</b>	<b>28</b>
<b>ART. 49 - VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA.....</b>	<b>29</b>
<b>CAPITOLO VIII.....</b>	<b>29</b>
<b>RISERVE DELL'APPALTATORE; DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 50 - ECCEZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE; RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 51 - ACCORDO BONARIO .....</b>	<b>29</b>
<b>ART. 52 - ARBITRATO .....</b>	<b>30</b>
<b>CAPITOLO IX.....</b>	<b>30</b>
<b>QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 53 - PREMessa .....</b>	<b>30</b>
<b>ART. 54 - PROVENIENZA E QUALITA' DEI MATERIALI .....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 55 - PROVE DEI MATERIALI - CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' .....</b>	<b>31</b>
<b>CAPITOLO X .....</b>	<b>31</b>
<b>MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI.....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 56 - CONSERVAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE - SGOMBERI E RIPRISTINI .....</b>	<b>31</b>
<b>ART. 57 - SCAVI .....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 58 - SCAVI DI SBANCAMENTO .....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 59 - ESECUZIONE SCAVI PER POSA TUBAZIONI.....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 60- SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA E RISTRETTA .....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 61 - DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE REALIZZATA CON FRESE .....</b>	<b>32</b>
<b>ART. 62 - CONGLOMERATO BITUMINOSO PER PAVIMENTAZIONE FLESSIBILE .....</b>	<b>33</b>

**Progetto Definitivo Esecutivo**

***Riqualificazione aree gioco scolastiche mediante fornitura e posa di attrezzature ludiche, di pavimentazione antishock e manutenzione straordinaria di arredi esterni***

---

<b>ART. 63- CADITOIE E CHIUSINI.....</b>	<b>36</b>
<b>ART. 64 - POZZETTI.....</b>	<b>36</b>
<b>ART. 65 - PAVIMENTI.....</b>	<b>36</b>
<b>ART. 66 - SOTTOFONDI .....</b>	<b>36</b>
<b>ART. 67 - OPERE DA PITTORE.....</b>	<b>37</b>
<b>ART. 68 - COLLOCAMENTO IN OPERA.....</b>	<b>37</b>
<b>ART. 69 - DESCRIZIONE TECNICA DELLE FORNITURE LUDICHE.....</b>	<b>37</b>
<b>ART. 70 – ATTREZZATURE LUDICHE E PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMATICHE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI.....</b>	<b>38</b>
<b>ART. 71 - PROVE DEI MATERIALI - CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA E GARANZIE .....</b>	<b>40</b>
<b>ART. 72 - NORME GENERALI PER IL COLLOCAMENTO IN OPERA .....</b>	<b>40</b>
<b>ART. 73 - DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>41</b>
DOVRANNO ESSERE CONFORMI A QUANTO PREVISTO NEL PIANO DI SICUREZZA ED PIANO DI LAVORO <i>DI CUI AL D.Lgs. 81/2008</i> , ALLE NORME DI LEGGE VIGENTI E COMUNQUE PREVENTIVAMENTE APPROVATI DAL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	41